IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 73. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì, 14 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Pietroburgo**, 13. — Dopo la metà di marzo i soldati riceveranno vestiti leggieri di lana, perchè durante la notte la temperatura della Mancuria prosegnerà ad esser bassa.

Al deposito di Kazam si preparano riserve di vestiti per 50,000 uomini. Inoltre i soldati riceveranno ogni giorno una quantità sufficiente di cibo caldo.

Nei posti di approvvigionamento esistono riserve per 500,000 razioni di carne in conserva. A Kharbin si prepara una quantità considerevole di foraggi; 40 treni carichi di provvigioni hanno già attraversato il lago Baikal e sono in viaggio pel teatro della guerra.

A Port Arthur

Tokio, 13 — Si crede che durante l'attacco di giovedì contro Port Arthur sia stato ripetuto, con parecchi vapori, il tentativo di ostruire l'ingresso della rada interna.

Bruxelles, 13 — Il *P. Bleu* riceve che i borghesi di Port Arthur, visti i danni prodotti dai bombardamenti dei giapponesi, sono stati invitati ad abbandonare la città.

Attacchi e combattimenti del 10 e dell'11.

Pietroburgo, 13 — Nel bombardamento del 11 mattina a Port Arthur le controtorpediniere *Stereguitsy* e la torpediniera *Rechetchny* furono attaccate da 10 torpediniere giapponesi sostenute da 13 grosse corazzate.

Il combattimento durò 2 ore e mezzo. La prima controtorpediniera è affondata; in quanto alla seconda, essa riuscì a passare attraverso le navi nemiche e giungere in porto.

I giapponesi avrebbero avuto oltre la torpediniera affondata e l'incrociatore danneggiato, anche 3 altre torpediniere danneggiate.

Pietroburgo, 13. — *L'Agenzia russa* ha da Port-Arthur 12:

Il combattimento dell'11 tra le torpediniere russe e gli incrociatori giapponesi è durato 2 ore.

La torpediniera *Stereguitsky* colò a fondo dopo una difesa accanita. Si ignora la sorte dei suoi ufficiali e dei 45 uomini d'equipaggio.

La torpediniera *Rechetchny* pure circondata dal nemico, riuscì ad aprirsi un passaggio per raggiungere Port-Arthur ed ebbe 2 feriti.

Durante il bombardamento di Port-Arthur di giovedì anche due meccanici che lavoravano sul *Retvisan* rimasero uccisi.

La squadra russa si recò nuovamente in alto mare il 12 corr. ma non avvistò affatto il nemico.

(S) **Tokio**, 13 — Il rapporto dell'ammiraglio Togo sull'attacco dato dalla squadra giapponese contro Port Arthur dice:

« La nostra squadra, secondo le disposizioni prese, attaccò Port Arthur il 10 corr. Le nostre due flottiglie di torpediniere raggiunsero l'entrata del porto all'una del mattino e, non vedendo alcuna traccia del nemico, una flottiglia procedette alla posa di mine speciali: questa operazione fu tenne compiuta fino all'alba.

« La nostra flottiglia riuscì a porre le mine senza essere disturbata. L'altra flottiglia incontrò la flottiglia delle torpediniere nemiche, composta di sei navi, al Sud di Liao-yang alle ore 4.30. Fra le due flottiglie, che si trovavano a breve distanza, ebbe luogo un combattimento che durò trenta minuti. Le nostre navi *Asashio*, *Kasumi* ed *Akatsuki* vennero quasi a contatto colle navi nemiche. Il nostro fuoco danneggiò gravemente le navi nemiche. Una di esse ebbe la caldaia colpita: un'altra fu vista in fiamme. I nostri equipaggi poterono perciò udire le grida di dolore dei russi. Dopo questo fatto il nemico prese la fuga.

« Abbiamo avuto qualche perdita: otto feriti e sotto marinai feriti. Gli ufficiali feriti sono: *Kasui*, *Kasumi*, è rimasto ferito.

« L'*Akatsuki* ebbe un tubo di vapore spezzato ed ebbe causa la morte di quattro fuochisti. Nessuna delle nostre navi è stata messa fuori di combattimento.

« Mentre l'altra nostra flottiglia si allontanava dalla entrata del porto, essa vide due torpediniere russe che venivano in direzione d'alto mare. Lo attaccammo immediatamente. Il combattimento durò un'ora. Dopochè ebbero subite gravi avarie, una di esse riuscì a fuggire.

« La nostra torpediniera *Sazanami* si impadronì dell'altra che è la torpediniera *Skrogutzki*.

« Malgrado il violento cannoneggiamento delle batterie del castello, la nave catturata fu rimorchiata. Nondimeno faceva acqua rapidamente ed il mare essendo agitato la corda di rimorchio si spezzò. La *Kasumi* raccolse l'equipaggio e la nave, abbandonata, affondò alle ore 10.30.

« La nostra flottiglia ripartì avarie non gravi. La *Kasumi* ebbe due marinai morti. Il sottotenente Shimma e tre marinai dell'*Asashio* rimasero feriti.

« Le navi russe *Novik* e *Bajan* erano uscite dal porto, ma vedendo la nostra squadra degli incrociatori che si avanzava, si ritirarono.

« Il grosso della nostra squadra e la nostra squadra degli incrociatori giunsero dinanzi a Port Arthur alle ore otto.

« Gli incrociatori si avanzarono subito verso l'entrata del porto per proteggere la flottiglia delle torpediniere. Il grosso della squadra si mise in linea di battaglia ed aprì un fuoco indiretto contro il porto interno: il cannoneggiamento durò dalle 10 alle 1.40. Secondo il rapporto del comandante di un incrociatore che si trovava di fronte all'entrata del porto, il bombardamento fu molto efficace. Durante il nostro cannoneggiamento le batterie di terra del nemico aprirono il fuoco, ma nessuna delle nostre navi fu danneggiata.

« La nostra squadra degli incrociatori si recò a Takonwan e bombardò la fortezza nemica: l'*Akatsuki* danneggiò gli imbrigli. L'incrociatore *Yagozako* e la torpediniera *Chihaya* fecero una ricognizione lungo la costa orientale della penisola di Port Arthur e non videro alcuna traccia del nemico.

« La controtorpediniera danneggiata durante il terzo attacco di Port Arthur è la *Vunshitetsi*, (sosia la piapponese) completamenteaffondata.

« La nostra squadra cessò il fuoco alle due e ritornò al luogo designatole ».

(Molto più chiari i rapporti di Makaroff).

Nella Corea.

(S) **Pietroburgo**, 13. — *(Ufficiale)*. Il generale Zolinsky telegrafa in data di ieri: « Secondo i giornali coreani 18,000 giapponesi sono sbarcati a Chimampa (a 60 miglia da Ping-Yang) e marciano su Ping-Yang; 5000 giapponesi sarebbero sbarcati a Kesachen e 20/30 giapponesi, giunti precedentemente, marcierebbero su Cheng-Tenng, seguendo il litorale.

I coreani provenienti dalla città sopraddette smentiscono però la notizia relativa allo sbarco di questi ultimi 2500 soldati giapponesi.

Nella Corea settentrionale si vede, di quando in quando, qualche pattuglia nemica.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 13. — Due ore prima della partenza del treno con cui partì il gen. Kuropatkin, la stazione di Mosca-Kazan era gremita di una folla immensa che lo acclamava.

Molte sono le persone importanti di varie classi che si recano a Mosca per salutare il Consiglio dell'Impero, le Dume di città, i principali rappresentanti delle colonie e specialmente di quella francese.

I comandanti di Stato Pietro Alessejevic e Nicola Michaelovic si trovano alla stazione a salutare il generale Kuropatkine.

Il generale Egorstrem, donna dell'esercito russo, ha consegnato al generale Kuropatkine un oggetto sacro col nome « In hoc signo vinces ».

I rappresentanti della colonia francese offrirono al generale una splendido mazzo di fiori con nastri dai colori nazionali francesi.

Il treno si mise in moto fra le unanimi acclamazioni dei presenti.

Il treno è composto di 6 vagoni che formano come un appartamento, in cui il generale abiterà anche nell'E. Oriente.

Pietroburgo, 13 — Numerosi studenti continuano a partire come volontari per il teatro della guerra. Le navi da guerra di Granstadt, destinate a partire quest'estate, hanno ricevuto l'ordine di continuare il loro armamento.

Dal Giappone.

(S) **Tokio**, 13. — Ieri il Consiglio dei Ministri ha deciso di procurare 50 milioni di *yens* aggiornando i lavori pubblici dello Stato e 70 milioni di *yens* imponendo una tassa di guerra.

Gli anziani assistevano a questo Consiglio.

(S) **Parigi**, 13. — La Legazione del Giappone comunica il seguente dispaccio da Tokio in data d'oggi: La sottoscrizione per la prima emissione di buoni del Tesoro per 100 milioni di *yens* aperta recentemente dal Governo giapponese per coprire le spese di guerra raggiunse 436 milioni di *yens*.

Si calcola che questa somma salirà a 500 milioni di *yens* alla chiusura della sottoscrizione.

I buoni di questo prestito, emessi a 95 *yens*, fanno sottoscrittori tutti ad un tasso superiore.

Nel mondo politico diplomatico.

Pietroburgo, 13 — Il *Novoje Vremja*, parlando dell'incidente fatto da un giornale parigino circa la disposizione dei deputati francesi a sostenere l'alleanza franco-russa, dice che l'opinione pubblica russa non ha mai dubitato della fedeltà della Francia e della sua simpatia per la Russia, simpatia già consacrata da lunghi anni di amichevole internazionale comune e feconda.

Parigi, 13 — Il *Temps*, al posto dell'articolo di fondo, pubblica un'intervista con Kurino, Ministro del Giappone a Pietroburgo, il quale è in viaggio pel Giappone si trovava di passaggio a Parigi, dove è ripartito oggi stesso per Genova.

Il Ministro ricordò le circostanze già note che si riferiscano alla rottura dei rapporti diplomatici fra la Russia e il Giappone, ed espresse la convinzione che il principio della rottura sia stato il trasferimento dei negoziati da Pietroburgo a Tokio.

Secondo il Ministro fu fatalità che i militari prendessero nei negoziati il posto dei diplomatici, i quali sono abituati a fare di tutto per evitare una guerra.

Questo fatto fece sì che il partito favorevole alla pace si trovò a Pietroburgo in minoranza.

Il Ministro non nasconde che questo fatto provocò altresì in Russia e nel Giappone una spezie di diffidenza che inacerbì il malcontento.

Per quanto riguarda l'oggetto del conflitto, il Ministro dichiarò che il Giappone, senza avere alcun pensiero aggressivo, volse semplicemente adoperarsi ad un regolamento di massima della questione dell'Estremo Oriente. Esso temeva che il rifiuto della Russia di prendere impegni circa la Mancuria nascondesse il pensiero di invadere la Corea.

Notizie varie.

(S) **Tien-Tsin**, 13. — La famiglie straniere residenti a New Chuang sono qui giunte in massa.

La Russia nel 1904.

Per far la guerra non bastano le armi poderose e le centinaia di migliaia di combattenti: bisogna poter disporre in dose corrispondente di quell'altra mitraglia, che volgarmente si chiama il denaro. E il denaro si trova col credito e il credito si ottiene in ragione della potenzialità economica.

Non sarà male quindi dare un'occhiata alle condizioni finanziarie ed economiche della Russia, prendendo a base il bilancio dello Stato, ossia riassumendo i vari elementi pubblicati sulla presente situazione del vasto Impero.

+

I bilanci della maggior parte dei paesi ingrossano più o meno rapidamente, ma bisogna distinguere fra le spese dovute esclusivamente ai bisogni dello Stato, e quelle che sono la conseguenza di servizi d'ordine industriale. La Russia ce ne offre appunto l'esempio più saliente.

Ivi la Russia le spese ordinarie sono aumentate per seguito alla costruzione di nuove ferrovie, al riscatto di linee e alla messa in vigore del monopolio degli alcools; anche le entrate ordinarie sono aumentate per l'esercizio della rete ferroviaria e del monopolio.

Sopra 1980 milioni di rubli di entrate ordinarie previste nel 1904 i diritti delle regalie e il domanio dello Stato entrano per 1150 milioni, le imposte soltanto per 659 milioni.

Anche pel debito pubblico, come abbiamo già dimostrato, nel 1903 si ha un totale di 6,643,000 rubli, dei quali 2690 milioni sono prestiti contratti per le esigenze dei servizi dello Stato. 754 milioni per la liquidazione della servitù e 3199 milioni per le ferrovie. Queste osservazioni preliminari sono indispensabili se si vuole giudicare imparzialmente il bilancio della Russia.

+

Il bilancio è un riflesso della politica generale dello Stato e della situazione economica del paese; i raccolti, l'attività del commercio estero, il mercato degli affari industriali hanno una influenza diretta sui proventi dello Stato.

Il raccolto del 1903 è stato inferiore a quello del 1902 ma è di molte superiore alla media del quinquennio precedente:

	Quintali	Abitanti	Kg. per abit.
1898-1902 (media)	574,800,000	120,300,000	477
1902	672,900,000	123,800,000	544
1903	642,600,000	125,500,000	512

I buoni raccolti del 1902 e del 1903 hanno fatto ribassare i prezzi; i corsi si sono mantenuti al livello del periodo 1898-1902 che costa più di una cattiva annata ed al disotto della buone annate 1893 1894.

Questo fenomeno è in correlazione ad un tempo coi corsi quotati sui mercati internazionali dei grani e con un migliore funzionamento del mercato interno.

+

Le cifre del commercio estero dalla frontiera europea, sono le seguenti in rubli:

	Export.	Import.	Ecc. dell'esp.
1892-1896 (media)	571,000,000	436,000,000	135,000,000
1897-1901 (»)	648,000,000	522,000,000	126,000,000
1902	783,000,000	483,000,000	300,000,000
1903	902,000,000	540,000,000	362,000,000

L'eccedenza delle esportazioni è stata dunque di 300 milioni di franchi nel 1902 e di 965 milioni nel 1903.

Per quanto riguarda le importazioni, che avevano piegato in seguito a diverse circostanze, sono di nuovo in aumento ed è questo un sintomo interessante.

Se si interrogano le cifre relative alla circolazione monetaria ed alla stock d'oro, si vede un aumento continuo negli ultimi anni delle riserve auree tanto alla Banca e al Tesoro che nella circolazione e dal 1898 l'emissione fiduciaria è stazionaria.

Finalmente, a completare il quadro, bisogna aggiungere che la crisi di cui hanno sofferto le metallurgia ed i cotonifici, nonostante ad attenuarsi e l'offerta si equilibra alla domanda, il grosso contingente ha ritrovato lavoro e ci approvvigionano, sbrazzandosi le fabbriche degli stocks che ingombravano i loro magazzini e pesavano sul mercato.

+

Questo constatamento di fatto, che sfuggono al controllo del Governo, dimostrano che la condizione economica è migliorata.

Il finanze della Russia riposano sopra basi solide.

Il 1903 è trascorso senza che essa abbia avuto bisogno di ricorrere ad operazioni di credito.

Le previsioni del 1904 presumano 1.989 milioni di entrate ordinarie, 1,966 milioni di spese ordinarie e 212 milioni di spese straordinarie esclusivamente contrarre ai lavori ferroviari, ad anticipazioni a Società private e ad indennità a privati danneggiati dall'introduzione del monopolio dell'alcool.

L'equilibrio è ristabilito dall'eccedenza del bilancio ordinario di quasi 3 milioni di entrate straordinarie e da un prelevamento di 195 milioni sulle disponibilità del Tesoro.

Ecco le cifre principali del bilancio ordinario in milioni di rubli:

	1902	1903	1904
Entrate			
Imposte dirette	130	132	135
Imposte indirette	387	435	421
Dazi e tasse	92	98	103
Regalie	521	562	589
Domanio	508	523	560
Annualità di riscatto	86	89	86
Rimborsi	68	79	76
Entrate diverse	6	6	8
Spese			
Debito pubblico	286	291	289
Grandi corpi dello Stato	3	3	3
Santo Sinodo	28	28	29
Casa dell'imperatore	15	15	16
Affari esteri	5	5	6
Guerra	322	329	360
Marina	98	115	113
Finanze	335	360	372
Agricoltura	43	49	49
Interno	93	99	114
Istruzione pubblica	36	39	43
Strade	435	458	473
Giustizia	47	49	51
Marina mercantile	—	10	16
Controllo ecc.	9	10	11

+

Le entrate ordinarie sono in aumento di 83 milioni, di cui 34 milioni per la rete di Stato, 25 milioni pel monopolio dell'alcool, 13 mil. per il petrolio ecc.

Le spese presentano una differenza di 66 milioni in più del 1903, di cui 30 per la guerra, 21 per le ferrovie 15 per il Ministero dell'interno e 6 per la marina mercantile.

Il progresso delle spese (66 milioni) è meno forte che nel 1902 (119 mil.) e nel 1903 (118 mil.).

La Russia è dunque in una situazione finanziaria abbastanza soddisfacente, che le permette di poter resistere alle gravi esigenze della guerra, non provocata da essa, se anche dovesse protrarsi a lungo. Non sappiamo se si possa dire altrettanto del Giappone.

Il bilancio dell'interno e le Opere pie.

Domani la Camera dei Deputati ne inizierà la discussione, che potrebbe riuscire utile, se, invece di spaziare nelle sfere celesti della metafisica politica, si svolgesse nel campo pratico dei servizi, in cui l'ha molto opportunamente contenuta il relatore.

La parte, che diremo contabile del bilancio, è stata già da noi riassunta in un precedente articolo (19 gennaio scorso), e sarebbe un fuor d'opera ritornarvi sopra, nessuna variazione degli stanziamenti essendo proposta dalla Giunta.

Anche della relazione dell'on. Cao-Pinna, nel giorno stesso in cui fu licenziata, abbiamo dato un giudizio sommario, riconoscendone la sobrietà e il senso pratico delle condizioni dei principali servizi e dei loro bisogni.

Tra questi importante, per la sua funzione curativa e preventiva, è quello della tutela e dello sviluppo delle Opere Pie, al quale l'on. Cao-Pinna dà alcune pagine della sua relazione, svolgendo considerazioni, che ci piace di riassumere e commentare brevemente.

Opportunamente ricordate le istruzioni, che il Ministero nel giugno scorso ha diramato ai Prefetti, per integrare e rendere proficua l'azione vigile e tutrice dello Stato, l'on. Cao Pinna giustamente nota che tali provvedimenti, indubbiamente lodevoli, non bastano a risolvere il problema della benefiicenza nella sua moderna evoluzione.

Raggiunta una buona organizzazione amministrativa, importerà disciplinare in un razionale coordinamento l'azione della beneficenza pubblica con quella privata e con l'assistenza legale. E sta bene; ma cell'eliminazione delle forme, che il relatore dice arcaiche, della carità e nella vigilanza, che egli invoca su tutte anche quelle della carità privata, occorre, pare a noi, procedere con molta prudenza e cautela, onde non si corra il pericolo di inaridire le sorgenti della beneficenza stessa. Rimoderarne si, ma in tanto e quanto la volontà dei benefattori non è violata; vigilare si perchè la sostanza destinata ai poveri non sia sperperata, ma neppure eccedere sicchè molta parte del reddito sia distolta di suoi fini caritatevoli per essere impiegata in servizi di ispezione e di tutela.

+

Due vitali problemi attendono la loro soluzione e giustamente su essi richiama l'attenzione del Parlamento e del Governo l'on. relatore del bilancio; cioè il problema dell'infanzia abbandonata e quello degli inabili al lavoro. Sono problemi amendue poderosi che occorrerà risolvere nella Legislatura, la quale li risolvesse.

Per l'infanzia abbandonata la Commissione Reale d'inchiesta nel 1900 ha proposto, coordinata anche da studi di legislazione comparata, una dotta relazione, sulla quale si modella il progetto Nicolazzi del 1901. Ma per le vicende parlamentari quel progetto non arrivò alla discussione, nè fu ripreso poi — quantunque siano trascorsi oramai quattordici anni. Si provvide per un più severo controllo dei bilanci, ma le cose restarono lì.

Pensi l'on. Giolitti a farlo rivivere ed a condurlo in porto, opportunamente integrato e corretto. Egli legherà il suo nome ad una delle riforme più utili e più pratiche e ne avrà la riconoscenza di migliaia di miseredi. Ma non basterà provvedere all'infanzia abbandonata, bisognerà altresì provvedere a diminuire il numero, pur troppo crescente.

Il problema del ricovero e del mantenimento degli inabili al lavoro è soprattutto un problema finanziario e non si risolve con sgravi di imposte e con una politica spenderecia. Soltanto un bilancio largamente pareggiato ed una sapiente ripartizione dei tributi locali potranno prepararne la soluzione.

Politica e Diplomazia

Parigi, 13. — Il *Gil Blas* dice che attualmente si sta trattando tra il Governo e l'Eliseo la questione relativa all'invito alla signora Loubet di accompagnare il Presidente della Repubblica nel suo viaggio a Roma.

Lo stesso giornale aggiunge che attualmente è incerto se il Presidente Loubet debba incontrarsi in Italia coll'imperatore Guglielmo.

(La presenza della signora Loubet sarebbe certamente una nota gradita: ma la notizia è da accogliersi con riserva).

Parigi, 13. — E' morto l'ex-ministro Trarieux.

Ludovico Trarieux, nato a Aubeterre (Charente) nel 1840, fu avvocato valentissimo del foro di Bordeaux. Entrato come deputato nella vita politica nel 1879, vi esplicò una grandissima attività, acquistandovi un posto eminente. Fu ministro della giustizia nel Gabinetto Ribot (1895). L'ultimo suo atto politico fu di non intervenire attivo e appassionato in tutte le fasi dell'affare *Dreyfus*.

La crociera di Guglielmo II.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

(S) **Berlino**, 13, ore 10,35. — L'imperatore Guglielmo durante 2 anzoaggi sulla Wesa cantati da una fittissima nebbia, ha inviato marconigrammi a Luitpoldo di Baviera, che oggi celebra il suo 80° compleanno, e al Principe Enrico, che si trova a Kiel, per ringraziare i saluti.

(S) **Londra**, 13. — Oggi arriverà a Dover il *Re Alberto* del « Nordd. Lloyd » che reca a bordo l'Imperatore Guglielmo.

Il grandioso piroscafo si ormeggierà al molo interno del porto e rimarrà ancorato per alcune ore. Il molo sarà riccamente decorato con bandiere inglesi e tedesche e stasera verrà sfarzosamente illuminato.

Le autorità cittadine e quelle del porto si recheranno a bordo per ossequiare l'Imperatore Guglielmo. Non si sa ancora se questi sbarcherà e se visiterà la città.

Il *Re Alberto* salperà da Dover direttamente per Vigo, ove l'imperatore si incontrerà col Re di Spagna. Guglielmo II si recherà poi a Gibilterra, ove visiterà le fortificazioni ed assisterà forse allo svolgimento dell'ultimo periodo della manovre della flotta inglese, che simulerà il bombardamento di quella piazza forte.

Berlino 13. — Si troveranno al seguito dell'Imperatore Guglielmo durante la crociera nel Mediterraneo, il gen. di fanteria von Plessem, l'amm. bar. von Sondenbiran, i luogotenenti generali von Scholl, von Hulsen Haeseler, il maresciallo della Casa Imperiale, bar. von Lyncker, il ministro plenipotenziario von Tschirschky a Boegendorff, i generali von Loewenfeld e conte Hohenau, il Consigliere superiore del Governo von Valentini, i Consiglieri di Legazione Klehmet e Rosen, il capitano di corvetta von Grumme, i maggiori conte Scwerin e von Friedeburg, il medico dell'imperatore dott. Ilberg, ed il pittore di marine, Stoewer.

Prenderanno pure parte alla crociera nel Mediterraneo, come ospiti dell'Imperatore, Hollmann, ammiraglio in disponibilità, Mensing, vice-ammiraglio in disp. von Hessanthal, maestro di cerimonie, von Criscy, colonnello in ritiro, il barone di Reischach, maresciallo di Corte in ritiro, il barone di Egloffstein, tenente generale maresciallo di Corte in ritiro, il Conte di Redern, ministro plenipotenziario in ritiro, il barone di Heintze gran Cacciatore di Corte in servizio.

Parlamenti Esteri

Germania.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Berlino, 13, ore 10,35 — Al Reichstag si dovera votare il progetto che fissa il numero dei sottufficiali, ma è mancato il numero legale.

Spagna.

(S) **Madrid**, 13 — *Camera* — Il Ministro della finanze, Osma, presenta un progetto tendente a migliorare le condizioni del Tesoro.

Tale progetto si basa sull'apertura dei conti correnti tra il Tesoro ed il Banco di Spagna per acquistare moneta metallica. Le perdite saranno divise in parti uguali tra il Tesoro e la banca.

Quest'ultimo avrà piena libertà d'azione per realizzare le sue operazioni aprendo dei crediti all'estero allo scopo di sviluppare le transazioni.

Villaverde, Gasada, ed altri uomini politici, parlano contro il progetto, dicendo che esso mette il Banco di Spagna e lo Stato sopra un piede di uguaglianza.

La questione del Benadir.

Quest'oggi alla Camera avremo una nuova sinfonia sul Benadir, che questa volta sarà a piena orchestra, giacchè non si tratta soltanto della questione dei cotonieri, dell'azione adoperata dalla Società, dell'osservanza dei patti ecc. ecc., ma si estenderà ad altre indagini su atti del Governo, su nomine di ufficiali coloniali e fin su su quanto altro ci può venire in mente.

Avremo dunque del Benadir in tutte le salse e tahuna anche piccante, giacchè tra gli esecutori, ossia tra gl'interpellati, figura l'on. Chiesi, ritornato poche settimane or sono dall'aver compiuta una inchiesta per conto della Società.

Tra le altre tante cose, quella che forse solleverà il clamore sulla questione del Benadir è già fatto nei giornali un po' di *can-can* rifiette alcune accuse contro il tenente di vascello Badolo, che fu governatore civile contro il Livraghi nel primo periodo di Massaua.

Il Badolo, che ora regge il Consolato generale di Aden, fu per un breve periodo Commissario del Governo nella Colonia del Benadir ed in questo periodo avrebbe commesso contro indigeni e schiavi degli atti crudeli.

Questo, a quanto sappiamo, risulterebbe da una inchiesta che avrebbe fatta di recente il Mercatelli, attuale Console al Zanzibar.

Se non che si tratta di una inchiesta unilaterale, fondata su deposizioni di somali e senza avere sentito il Badolo.

Ora ci sembra che prima di esprimere un giudizio, sia il caso di sentire tutte le campane.

Non vorremmo che anche questo fatto fosse una diversione dalla vera questione, che è quella di un serio riordinamento della Colonia.

Nei Balcani.

Salonicco, 13. — A Klinura (Monastir) sono avvenuti nuovi assassinii di greci, commessi da sfiggiati ai Comitati bulgari. Si nota perciò una viva agitazione nell'elemento greco. Va proclama invita i greci alla formazione di bande armate per combattere gli insorti bulgari.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

La settimana scorsa esordì nelle condizioni favorevoli lasciate dalla precedente, con scarse operazioni e con tendenza a sviluppare con attivi compratori contanti, quindi fermezza di corsi, poichè la con tinua domanda per contante ebbe per effetto di obbligare i venditori tuttora renitenti a ricomperare, contribuendo così a sostenere le quotazioni.

Da questo stato di cose, pressochè uguale sulle maggiori piazze del mercato internazionale, trassero vantaggio principalmente quelle dei titoli di Stato, i quali hanno tutti ricuperato terreno, segnatamente lo spagnuolo e il turco, che avevano maggiormente sofferto dal ribasso.

E forse la ricuperata sicurezza anche più sensibile, se a metà della settimana non si fosse sovraffacciato lo spettro della guerra, non provocata da essa, se anche dovesse protrarsi a lungo. Non sappiamo se si possa dire altrettanto del Giappone.

Da Berlino si segnala mercato fermissimo sui valori locali, favorevole, sui corsi di Parigi, pei titoli di Stato.

A Vienna, nonostante le irruenze parlamentari, disposizioni sempre buone.

In queste condizioni si può ritenere facile la liquidazione quindiciunale, ciò che influirà a mantenere inalterato il termometro.

— Sulle piazze italiane, come abbiamo detto, le vendite forzose hanno prodotto per due o tre giorni una depressione piuttosto sensibile nel campo dei valori, mentre le rendite, nelle quali la speculazione ligure non era molto impegnata, si sono risentite di un minore beneficio.

Cessate le scariche elettriche, anche i valori si sono un po' rilevati, ma non sappiamo se nelle circostanze attuali sia desiderabile che risalgano si corsi di prima, giacchè volere o no, per quanto siamo ricentrati in stato normale, il fondo del mercato è tale da consigliare la speculazione ad essere molto cauta e prudente in ambo i sensi.

Notiamo con piacere che il cambio è ridiscesi a 1/2 per cento per Oro. Non è impossibile qualche altra attenuazione, ma in ogni modo lo il cambio al 1/2 per Oro con una guerra in piedi, abbastanza formidabile e per quanto localizzata, si può ben tollerare; anzi, ringraziamo il cielo che si mantenga a questa temperatura.

Mercato inglese.

	5 marzo	12 marzo
Consolidato . .	86 7/16	86 13/16
Italiano . . .	99 1/4	99 3/4
Turca. . . .	76 3/4	78 1/2

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana rileva come per effetto d'importazione d'oro e per rifluso della circolazione la riserva, con un aumento di 600,000 st. è salita a 26,152,000 st.; così la proporzione agli impegni è pure salita di un punto a 49 7/8 per Oro.

Il tasso di sconto sul mercato libero fu più facile della settimana scorsa e si aggirò fra 3 e 3 1/2 0/0 per le operazioni a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione obbligo madaria delle Banche consociate di New York si mantiene sempre forte e segna nel complesso una maggior attività di affari in confronto alla settimana precedente.

La riserva ha raggiunto i 58 milioni di sterline e la eccedenza sul minimo di legge, si mantiene, nonostante la maggior larghezza nelle operazioni di sconto, a 6 milioni di sterline.

Mercato francese.

	5 marzo	12 marzo
3 0/0 francese. .	96,35	97,50
3 0/0 perp. .	96,17	95,95
Italiano . . .	99,85	100,50
Spagnuolo . .	77,85	80,65
Rendita turca .	78,40	80,60

Banca di Francia

	10 marzo 1904	3 marzo 1904	Differenza
Riserva oro. .	2,335,453,800	—	2,536,900
Id. argento	1,107,779,630	—	1,426,084
Portafogli . .	755,338,990	—	188,441,689
Anticipazioni .	305,632,027	—	4,407,920
Conti correnti .	1,444,214,727	—	362,641
Id. col Tesoro	95,451,649	—	11,025,469
Circolazione. .	4,516,034,540	—	72,937,070

Mercato italiano.

	5 marzo	12 marzo
Rendita 5 0/0 .	100,75	100,80
Rendita 3 1/2 .	92,70	97,72
Banca d'Italia .	1041, —	1109, —
Id. Commer.	752, —	743. —
Credito Italiano.	563, —	570, —
Fondiario Ital..	518, — ex	515, — ex
Banco di Roma	119, —	119,50
Banco Gestioni.	106, —	104, —
Mediterranee .	456, —	453, —
Meridionali .	705, —	695, —
Sicule. . . .	688, —	685, —
Navigazione. .	460, —	452. —
Raffinerie . .	301, —	305, —
Acciaierie . .	1730, —	1689, —
Società Veneta.	114, — ex	109. —
Acqua Marcia .	1800, —	1500, —
Gas	1316, —	1277. —
Omnibus. . . .	336, —	331, —
Condotte. . . .	332, —	326,50
Immobiliari . .	271,50	268,50
Elba	378. —	375, —
Metallurgica. .	144, —	141, —
Ferriere . . .	83, —	79, —
Zuccheri nuovi	76.	73, —
Id. Valsacco .	146, —	144, —
Montecatini . .	94, —	93, —
Molini. . . .	89, —	86,50
Carburo Roma.	876, —	853, —
Cambio.	100,85	101,55

Disordini di studenti in Austria.

Vienna, 13. — Un'immensa folla stanziona stamane nei dintorni dell'Università.

Gli studenti tedeschi cantavano nell'interno canzoni tedesche: la maggioranza della popolazione parteggiava per i tedeschi.

Gli studenti slavi non hanno partecipato a dimostrazioni.

(S) **Vienna**, 13. — Oggi la Commissione esecutiva degli studenti tedeschi ha invitato gli studenti stanziasi ad una riunione dinanzi all'Università. I membri della Commissione hanno pronunziato discorsi, invitando i loro compagni a cessare le dimostrazioni. Gli oratori sono stati applauditi. Gli studenti nadi ai sono sciolti nella massima calma.

Le dimostrazioni sono considerate come sciolte.

(S) **Praga**, 13. — Oggi a mezzogiorno e durante la serata un corteo di studenti czechi dimostrarono per le vie della città senza provocare disordini.

Gli studenti tedeschi si astennero dal fare controdimostrazioni.

Il commercio italiano nel gennaio 1904

Nei gennaio 1904 il valore delle merci:

		Differenza sul genn. 1903
importate fu di	L. 141,797,040	— 8,876,207
esportate » »	110,792,550	— 10,442,304

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per lire 2,357,700 ed esportati per 953,700 con una diminuzione di lire 6,932,400 all'entrata ed un aumento di lire 406,400 all'uscita.

Importazione — La sua diminuzione è data principalmente

dal grano con	7,000,000
dalla seta greggia	6,000,000
dal carbon fossile	2,000,000
dal minerale di soda	2,000,000
dalla seta tinta	1,500,000
dall'avena	1,000,000

Due soli aumenti sono degni di nota alla importazione:

pelli gregge	2,000,000
cascami di seta	1,000,000

Esportazione — La questa si chiera i seguenti principali aumenti;

canapa greggia	3,000,000
seta torta	1,000,000
tessuti di cotone	1,000,000
zolfo	1,000,000

e le seguenti principali diminuzioni:

seta greggia	10,000,000
vino in botti	1,500,000
animali bovini e suini	1,000,000
cappelli di paglia	500,000

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 13, ore 17.20 (per tel-fono) — Nel Teatro Umberto s'è svolto oggi il comizio dei commessi dei banchi-lotto contro il disegno di legge per la concessione di banchi ai verificatori dei tabacchi.

Erano presenti il dep. Di Bagnano e l'on. Palizzolo segretario della Federazione residente in Milano.

Il dep. Di Bagnano ha detto che farà alla Camera il suo dovere e che prevede che i desideri dei commessi verranno soddisfatti.

— Nel Teatro Rossini s'è svolto il comizio pel libero pensiero promosso dagli studenti. Il deputato Nelga Fourasemoli ha spiegato gli scopo della Lega internazionale e confutato le teorie della democrazia cristiana che ha chiamate caricatura socialista ad uso e consumo delle classi dirigenti. La riunione è stata tumultuosa. Essendosi scoperto che un poliziotto era mezzo di dimostrazioni cristiane, questi sono stati cogniziati. E' stato votato un ordine del giorno. La Polizia ha fatto sgombrare il teatro. Una Commissione verrà a Roma.

Milano, 13, ore 15.45. — La Scuola del Libro, sezia l'antica Scuola professionale e tipografica, rimoderata e completata sotto il patronato dell'Umanitaria, è stata inaugurata stamane, presenti gli on. Pinchia e Del Balzo.

L'Umanitaria provvede anche ad un apposito edificio, forni 40,000 lire per il materiale necessario e per i maestri corsi e assegna 20,000 lire annue pel funzionamento.

Hanno parlato Alessi, presidente della Scuola, e l'on. Del Balzo il quale ha dichiarato che il Governo s'interessa alla istituzione.

Il ministro dell'agricoltura ha scansta telegraficamente l'assenza.

Milano, 13, ore 22.30. — Una cinquantina di funzionari superiori delle Ferrovie erano stamane a pranzo a capo il consigliere Bennovitz, direttore delle Ferrovie ungheres, si recarono a visitare l'impianto delle Ferrovie elettriche valtellinesi e ammirarono il magnifico nuovo ponte di 70 metri, gettato sull'Adda a Talamona.

Le accompagnarono Rinaldi, capo-servizio del movimento e del traffico, Bono direttore il servizio elettrico ed altri funzionari dell'Adriatica, la quale mse a disposizione degli ospiti un treno speciale e offrì loro una sontuosa colazione a Morbegno.

I funzionari austro ungheresi quindi ripartirono.

Ancona, 13 — E' morto il senatore conte **Michele Fazioli**.

Era nato ad Ancona nel 1823 di nobile famiglia. Nel corso della XI Legislatura fu dalla sua città nativa mandato alla Camera: ma presto si dimise. Con decreto 16 novembre 1882 fu creato senatore, ma poco frequentò anche la Camera Alta.

Era patriota della prima ora. Dal Governo pontificio per causa politica fu condannato a morte, condanna convertita nell'esilio dove rimase fino al 1860. Sindaco di Ancona nel 1863 quando imperversò il colera in quella città, dimostrò quale eroismo possa suggerire il culto del dovere. Prendendete anche per molti anni il Consiglio provinciale della sua città, con zelo e costante amore del pubblico bene.

In memoria di Zanardelli.

(S) **Salerno**, 13. — Nel Teatro Verdi l'on. Talamo ha commemorato oggi Zanardelli, presenti i senatori Farina ed Atenolfi, il dep. Lojodice, il consigliere delegato rappresentante il prefetto, il sotto-prefetto del circondario e quelli di Pezzuoli, i sindaci di Salerno, di Valle, di Nocera e di altri Comuni della Provincia, le Autorità civili e militari, tutte le rappresentanze delle Magistrature del Foro e moltissime Società operaie con bandiere.

Si scusarono per telegrafo gli on. Abignente, Camera, Giuliani, De Marinis ed Anania-De Luca.

Il discorso è stato intercalato da applausi, specialmente dove accennava all'affetto di Zanardelli per le provincie meridionali, alla sua prima venuta a Salerno, al suo interesse pel Mezzogiorno ed al viaggio in Basilicata.

La stazione del Sempione.

(S) **Domodossola**, 13. — Sono stati iniziati i lavori per la costruzione della grande stazione internazionale del Sempione. Durerano i verificatori dei metri. Sono stati assunti dall'impresa Battaini e saranno diretti dall'architetto Boffi.

Scioperi in Francia.

Parigi 12. — A Lorient 2000 dimostranti hanno percorso le vie dei città portando una bandiera rossa ed emettendo grida ostili al sindaco ed all'esercito.

I dimostranti vogliono l'assunzione i vetri delle case di alcuni industriali e del direttore delle costruzioni navali del porto. A Laval gli scioperanti delle cave di ardesia di Rengè hanno commesso disordini.

Essi tagliarono i fili telegrafici e percorsero la città, con una bandiera rossa, cantando l' « Internazionale » e fischiando il sindaco.

Il sotto-prefetto e il procuratore della Repubblica che tentavano d'indurre i dimostranti alle calma, furono accolti ostilmente.

Sono stati inviati sul luogo 50 gendarmi e 2 compagnie di truppa si tengono pronte a partire.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 11 marzo 1904

Min. Tes. - vv. gen. er. - c. Com. di C.v.tanova Marche - avv. G. De Nava - per rimborso di spese pel mantem. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. Saraca — Accolto.

Congreg. di carità di Imola — avv. V. Lollini e G. Gottardi — c. M.n Int. e c. Com. di Riolo — avv. C. Camerini — pel rimborso di spese di spedalità.

Rel. Scodnik — Riservato il merito: richiesti altri incombenti.

— Giuseppe Zappulli e Giacomo Rodi, cancell. della Corte d'appello di Genova - avv. C. De Benedetti. V. Scalini, L. Bianchi e N. Pratis - c. Min. e c. Com. - avv. cr. gen. - e c. Alessandro Li Monaco, Alcide Barbaro, Davide Lanza ed E. Caiano - avv. E. Alessandri e F. De Zappoli - perchè venisse dichiarato nullo l'art. 9 del Reg. 17.7.1903 n. 393 per l'applicazione della legge 2.7.1903 n. 259 sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Rel. Pinchetti - Respinto

— Com. di S.n Giustino - avv. P. Aiudto e G. Gigliesi - c. Congreg. di Carità di Città di Castello - avv. G. D'Angeli - e c. Min. Int. - circa il riordin. delle istituzioni di beneficenza nel territorio tifernate.

Rel. Pinchetti — Riservato il merito e rinviati gli atti alla Commissione per la competenza.

— Cav. Francesco De Socio, cancell. della Corte di appello di Messina - avv. N. Romeo - c. Min. G. e G. - avv. cr. gen. - per l'annullamento di atti segretari di P. G. presso le Commissioni - per l'annull. del provv. 7-10-1903, n. 1743(4218, e per la precedenza nella graduatoria.

Rel. Pinchetti — Respinto.

— Com. di Cinto Eugano ed altri — avv. F. Vendramini - c. Com. di Vo - avv. A Stoppato ed E. Valli - e c. Min. Agr. Ind. e Comm. - avv. cr. gen. - sul trasferim. di un mercato settimanale e d'una fiera annuale.

Rel. Cagnetta — Respinto.

— Don Pietro Guappa, parroco di Cannobio - avv. G. Rivarola - c. Min. Int. - per passaggio di Carità di Cannobio - sulla concentr. d'un legato.

Rel. Cagnetta — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Deput. Prov. di Parma - avv. A. Rossi - c. Emilio Tagliarini, G. P. A. di Parma e Min. Int. sul rifiuto d'una copia di deliberazione.

Rel. D'Agostini - Riservato il merito. Rinviati gli atti alla Cassazione.

— Francesco e Lomeli - avv. P. Garofalo ed A. Montesano - c. Min. Int., Pref. di Catania e Com. di Grammichele sulla sua nomina a segr. del Comune.

Rel. Raccappi - Riservato il merito; richiesti altri incombenti.

— Avv. Francesco Guglielmi - avv. N. Romanelli, O. Gambini ed A. Meriani - c. R. Stabilimento di Santa Maria Versaresi in Napoli - avv. C. Scotti - sulla destituzione di un dall'ufficio di segretario.

Rel. Scodnik - Respinto.

— Com. di Fabiano - avv. G. Cattaneo - c. G. P. A. di Lecce per la sospensa. di una decisione sul rimborso di spese di spedalità alla Congreg. di carità di Taranto - avv. G. Semeraro.

Rel. Faria - Respinta la domanda.

LA MALARIA IN SARDEGNA

Una delle regioni più tormentate dalla malaria fino dagli antichi tempi è la Sardegna. Sono ivi delle zone veramente di desolazione, e ci quelle zone devigonsi le linee ferroviarie secondarie, il cui personale è esposto a tutte le disastrose conseguenze del flagello. L'Amministrazione di quelle ferrovie è sollecita, del resto, nello stabilire e ad applicare i mezzi profilattici per preservarvi contro la malaria, e nel 1903, di sua libera iniziativa, ed a tutte sue spese, ha voluto fare degli esperimenti con l'*Esanofele* dei quali si conoscono ora le relazioni.

Una di queste è del dottor Antonio Floris, medico di riparto sul tratto ferroviario Nuoro-Tirso. L'egregio dottore Floris è da molti anni in quei luoghi, in mezzo al personale ferroviario, e conosce i guai colà vaiiata del Tirso, tanto dominata dalla malaria specialmente dai primi di giugno al novembre.

Nel 1903 appunto in tale periodo di tempo, egli assegnò alla cura con l'*Esanofale* e l'*Esanofelina* della Casa Bisleri 107 individui fra le stazioni di Oniferi e di Orani: di costoro 41 erano infuriditi in giugno, all'inizio della cura, e furono sottoposti alla cura intensiva; 66 altri furono sottoposti alla cura preventiva. Nella cura degli uni e degli altri fu escluso dell'alimentazione ogni rimedio chinaceo, aggiungendo esser ciò che cosa potesse realmente dare, come risultato, la cura esclusiva con l'*Esanofele* e l'*Esanofelina*, e i risultati furono eccellenti, sia considerando il rimedio come curativo, sia considerando come profilattico.

In mezzo ai 107 curati si ebbero da principio cinque forme gravi; ma dalla 2.a metà di luglio, insistendosi nuovamente nella cura, non si ebbero più casi fatto. Notevole che una famiglia, al casello 22, non volle assolutamente l'*Esanofele*; fu trattata con soli chinacei, e tutta ammalò. Così pure il personale di manutenzione fra la stazione di Prato e quella di Oniferi, cioè fuori del tratto Oniferi-Tirso, fu curato con soli chinacei, e fu travagliatissimo dalle febbri, e proteiè per non essere stato compreso nell'esperimento coll'*Esanofele*.

Due capi stazione del tratto Oniferi-Tirso, trasferiti in altra località quando avevano già fatto metà cura con l'*Esanofele*, non ammalarono più per tutta la stagione. E, sul tratto Oniferi-Tirso mercè la cura esanofelica, tutto il personale di manutenzione fu sempre presente sulla linea, cosa che mai erasi ottenuta negli anni precedenti.

Questo il sunto della relazione del dottor Floris, che è breve, chiara ed improntata ad una sincerità sperimentale veramente lodevole. Dott. VERITAS.

Conferenza sul Radio a Panisperna

Sabato, come annunziammo, il senatore Blaserna fece la prima delle annunciate sue conferenze sul Radio, in continuazione di quelle già dettate dal prof. Sella sul medesimo argomento.

Il prof. Sella, in tre conferenze successive, ha esposto, con esperienze molto bene preparate, lo stato in cui si trovava la questione della Radiografia prima della scoperta del Radio, i fatti nuovi e importanti, che tale scoperta ha fornito alla scienza, e finalmente tutti quei fenomeni secondari che vi sono strettamente collegati.

Ora è venuto il momento di riunire insieme tutto questo complesso interessante di fenomeni, e di vedere quale importanza essi abbiano per la scienza e per le possibili sue applicazioni.

Il Radio è venuto al mondo colla reputazione di un grande rivoluzionario. Ed infatti esso presenta la strana proprietà di avere una temperatura propria superiore a quella dell'ambiente, in cui si trova. Esso, di più, emette luce e lancia particelle elettrizzate in tutte le direzioni, rappresentando così una macchina elettrica che si carica da sè senza intervento di lavoro esterno. Finalmente, coll'emettere raggi e col lanciare particelle da sè, esso non dovrebbe perdere di peso.

I tre grandi principii, sui quali si fonda tutta la Fisica moderna, cioè: la Termodinamica, il principio della conservazione della materia, il principio della conservazione dell'energia, sinarrebbero particolare dei promessi. Vale dunque la pena di esaminare la grande questione, anche per sapere, se tre secoli di lavoro intellettuale dovranno proprio proclamarsi irremediabilmente perduti,

+

Il conferenziere espone brevemente il concetto della Termodinamica, che insegna come il lavoro meccanico si trasformi in calore e questo in lavoro meccanico, e che con un altro teorema dimostra che il calore può passare e passa sempre da un corpo caldo a un corpo freddo non vice versa. Questo teorema è espresso: *Il calore va sempre dal corpo caldo* senza un corrispondente lavoro.

I Roremi della Termodinamica *sono indipendenti* dalla natura dei corpi e quindi dai concetti variabili che noi possiamo formarci sulla loro costituzione. Non si comprende quindi come la scoperta di un nuovo corpo possa compromettere, colla sua proprietà, una teoria tanto indipendente.

Ma prima di proseguire, il prof. Blaserna vuole mostrare il calore proprio del Radio. Espone l'apparecchio e il metodo che devono servire a misurare il termometro ordinario non potendo servire, si adopera, sull'esempio dato dal Meiloni, la pila termoelettrica, che si spiega e si mette in azione. Il Radio, debitamente cautelato, dà un riscaldamento proprio di 1|3 di grado in più della temperatura dell'ambiente.

Il riscaldamento è debole perchè il Radio adoperato è in gran parte prosciugato di fresco. Fra qualche mese si sarebbe ottenuto probabilmente un effetto doppio. Ma, grande o piccolo che sia questo calore proprio del Radio, il fatto è innegabile. Soltanto sarebbe un errore il volervi trovare la causa, discutendo, come assorbe questo calore dall'ambiente più freddo, il che sarebbe contrario alla Termodinamica. Bisogna invece cercare la spiegazione nella costituzione particolare del Radio, che l'autore si riserva di trattare nella prossima conferenza.

+

Quanto alla proprietà del Radio, di emettere delle particelle senza perdere di peso, il prof. Blaserna dice osservare, che le esperienze sono di troppo recente data per permettere una conclusione sicura. Ciò il caso dell'impossibile, che un corpo grande spari del suo corpo penetrante e perdura per degli anni nei suoi effetti, senza perdere apparentemente di peso. Soltanto dopo lunghissimo tempo esso scompare del tutto.

Lo stesso si può dire del Radio. Se la fisi che noi ci facciamo oggidì di questo corpo singolare, si mostreranno esatte, come è assai probabile, si può concludere che un grammo di Radio, posto sopra una bilancia molto sensibile, accuserebbe soltanto dopo mille anni una perdita di peso di mezzo milligramma! E non sarebbe che dopo un periodo di tempo superiore di molto al periodo storico, in presenza di queste conseguenze, bisogna essere molto guardinghi prima di andare a scuotere i grandi principii scientifici.

Una osservazione simile si applica anche al terzo grande principio della conservazione dell'energia. Stabilito verso la metà del secolo decimottavo per le forze meccaniche, proprezzamente dette, fu esteso da Arimholtz a tutte le forze fisiche. Una conseguenza è la impossibilità del *moto perpetuo*, vale a dire, di un congegno che produca lavoro senza una spesa di lavoro corrispondente. Il Radio, che emette della luce, del calore, dell'elettricità senza esaurirsi, sarebbe il più meraviglioso moto perpetuo.

+

Vi fu, nel secolo decimonono e in seguito alla grande scoperta della pila, un momento in cui si poteva credere alla possibilità di un moto perpetuo; e fu in seguito alla invenzione della pila secca di Zamboni. Il prof. Blaserna fu vedere una di questi apparecchi, che pendolo che oscilla fra due pile secche, ha conservato questo movimento per 60 e per 80 anni. La teoria del contatto di Volta è questa lunga durata erano in favore di questo modo di vedere.

Adesso l'apparecchio non va più; la teoria chimica che in gran parte ha sostituito la teoria del contatto, dimostra l'insufficienza del ragionamento precedente; e l'applicazione del principio della conservazione della materia a tutte le forze della natura rende vano ogni tentativo in questo senso.

La scienza è tutt'altro che contraria alle novità che lo studio incessante dei fatti può arrecare. Ma i principii fondamentali, su cui si appoggia, sono il risultato dell'esperienza dei secoli e sono dimostrati mediante il ragionamento matematico senza l'appoggio di supposizioni o di ipotesi speciali. Per andare contro uno di essi, occorrerebbe una lunga esperienza e un ragionamento profondo.

+

Ma si dirà: Il Radio dunque non serve nulla? A che si riducono dunque le tanto vantate sue proprietà? Bisogna dunque cessare di considerarlo come un corpo estremamente interessante?

No, certamente. Il Radio *conserva tutto quanto* il suo valore. Esso non deve essere considerato come un corpo rivoluzionario, che distrugge i grandi principii scientifici. All'incontro, le interessanti sue proprietà, già come risultano dallo studio di pochi anni e con quantità minime di materia, fanno sperare che per la grande probabilità ed anche la necessità di modificare i nostri concetti sulla costituzione della materia, concetti fondati sopra pure ipotesi, che i grandi successi della scienza hanno consacrato, ma non hanno reso invulnerabili. E in questi concetti la Fisica o la Chimica sono ognaimente impegnate ed hanno eminentemente d'accordo.

Per vedere, se e fin dove questi concetti dovranno modificarsi, occorre prima esaminare quali siano ancora oggidì, per esaminare poi la possibilità e la necessità di ulteriori modificazioni.

Qui l'autore entra in molti particolari: spiega l'ipotesi della costituzione molecolare dei corpi, e accenna al fatto, che la molecola se esiste, deve necessariamente essere costituita molto più piccola della più piccola quantità che i migliori microscopi si permettono di vedere. La sua esistenza non potrà quindi mai essere dimostrata in via diretta. Essa conserva quindi il suo carattere ipotetico.

Oltre alle molecole, la Fisica, da un secolo in qui, ammette l'esistenza pure ipotetica dell'etere cosmico, di cui dovrebbero esser costituiscono la luce, il calore, la grande, le onde elettriche ed elettromagnetiche ed altri fenomeni ancora.

Che cosa ed è ancora il concetto fisico: molecole ed etere. Siamo lontani dal debba o si possa modificare, sarà l'oggetto della prossima conferenza.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Frumenti assai offerti con lievi ribassi; invariato il resto. A Genova frumento da 24 a 24.50, segale da 17.50 a 18, avena da 16.75 a 17.50, miglio da 16.25 a 16.75, granturco da 14.50 a 15.

A Marsiglia frumento da 24 a 24.50, segale da 17.50 a 18, meliga da 16 a 17, avena da 16.75 a 17.75. A Cavallermaggiore frumento da 24 a 24.20, segale a 17.50, meliga a 16.75. A Rovigo frumento da 23.50 a 23.80, frumentone da 15.50 a 15.75, avena da 16.20 a 16.40.

A Treviso frumento a 23, frumentone a 16, avena da 16.25 a 16.50. A Pest frumento da cor. 8.58 a 8.59, segale da cor. 6.75 a 6.76, avena da cor. 5.75 a 5.76, frumentone da cor. 5.45 a 5.46.

A Marsiglia grano duro Tunisi a fr. 21.67. A Post frumento per corr. s fr. 21.90, id. per prossimo s fr. 22.10, segale a fr. 15.70, avena a fr. 14.71. Ad Odessa frumento d'inverno da cop. 96 a 105, segale da cop. 93 a 95, orzo da cop. 60 a 61 al pudo.

A New York frumento da cents 105 a 106, mais da cents 35 a 36. A Chicago frumento da cents 91 a 94, mais da cents 50 a 51, avena da cents 41 a 42 per bushel.

Uova.

Domanda meno attiva, a prezzi in ribasso. Deposito abbondante.

A Milano uova da L. 0.76 a 0,77 la dozzina. A Lodi uova a L. 0,40. A Firenze uova da L. 0.65 a 0,70 la dozzina. A Lucca, id. ancora a L. 0,07 l'una. A Desenzano uova da L. 6 a 6,50 il cento. Ad Oleggio uova fresche da L. 0,65 a 0,67 la dozzina. Ad Alessandria uova a L. 0,50. A Mondovì uova a L. 0,65 la dozzina. A Cremona uova da L. 6 a 6,50 il cento. A Pinerolo, id. Brussa a pastre 22 per cento. A Tunisi uova del giorno da fr. 7,25 a 7,50. id. tunisine ordinarie da fr. 5,50 a 5,75, id. tripol ne da fr. 5 a 5,25 al cento.

Zolfi.

Le domande sono sempre scarse per l'esportazione. Prezzi stazionari, ma piuttosto debol . Quotasi:

A Genova zolfo doppio raffinato in pani da L. 13,25 a 13,50, impalpabile a L. 14,50, molito da L. 13 a 13,25, mezzo raffinato da L. 12,50 a 12,75. Palermitella da L. 12,25 a 12,50, secondo avventaggiato da L. 11,90 a 12,10, Cannolo da L. 14 a 14,20 fiori sublimati da L. 16,25 a 17,75, uso a L. 15. Il tutto i 100 chilog. c. n. s. Genova.

Cotoni

L'ottava che si chiude con oggi fu continuamente al ribasso, salvo lievissime perdite verificatesi il martedì e il giovedì.

Le risultanze settimanali sono le seguenti: ristro di 100|120 pani sul mercato di New-York, di 97|119 su quello di Nuw-Orleans, di 63-67 su quello di Liverpool.

Il Middling fair prima scende da 14.75 a 14.25, a New-Orleans da 14 a 15 1|8, a Liverpool da 7,62 a 8,32.

Sete

Il mercato delle sete non ha presentato nell'ottava grande interesse. Le quotazioni si mantengono immutate. Le sete del Levante toccano al presente dei prezzi che la rendono interessanti per il consumo.

Greggie: Cevennes extra 9|11 a fr. 53, secondo ordine n. 9|11 a 48, id. 11|13 a 47. Piemonte extra 11|13 da 51 a 52, prim'ord. 10|12 a 50, second'ord. 11|13 a 46, prim'ord. 11|13 a 41. Italia prim'ord. 10|12 a 48, secon'ord. 11|13 a 46. Siria prim'ord. 9|11 da 45 a 46, secon'ord. 9|11 da 42 a 43, Brussa Bagdad prim'ord. 13|15 da 48 a 56, secon'ord. 16|18 da 43 a 45, organzino Cevennes extra ord. 24|26 a 52, secon'ord. 18|20 a 49, Italia piccolo prim'ord. 24|26 a 51, Siria secon'ord. 19|21 a 48, Brussa piccolo prim'ord. 28|30 da 48 a 50, trame Francia prim'ord. 20|24 24|26 a 50.

Lane

Mercato delle lane a Londra:

New South Wales 47.084 balle — Queensland 20.913 — Victoria 72.206 — South Australia 16.356 — West Australia 6.657 — Tasmania 1.242 — New-Zealand 179.464 — Colonia del Capo e Natal 28.266 — Falkland Island e Punta Arenas 3.142 — Totale degli arrivi: 380.080 balle.

L'asta verrà chiusa il 23 corr.

Teatri ed Arte

Drammatica — Valentino Saldani ha scritto per la Compagnia di Ermete Novelli una commedia moderna in 1 atto, dal titolo *Il sogno di Mita*.

— S. A. Barri ha conchiuso il contratto con l'attore Scarneo per una tragedia che s'intitolerà *Il castello del sogno*.

— Farnando Ol.varo, studente, ha pronto un dramma intitolato *Prima e poi*.

— Alberto Rabagna e Virgilio Ferrini, due ragionieri di Venezia, hanno consegnato all'attore Andrea Maggi il copione di una commedia eroicomica: *Famiglia di artisti*.

— La Compagnia Bonfiglioli-De Riso darà a Udine una di queste sere una commedia di E. Bellinconi: *Il nome del marito*.

— Il dep. Negri di Bologna F. Francesconi ha terminato un dramma in 4 atto: *Dannazione!*

Lirica — Salvatore Sanna, giovane autore di pregiate composizioni, ha dato alle stampe, dopo portato a fine un'operetta in 3 atti, libretto di Virgilio Donzelli: *Il diritto del signore*, ovvero *Jus primae noctis*.

— Luigi Dall'Argine, autore della musica dell'operetta *Dall'oggi al sabbione*, riveste ora di note un libretto di Italo Vergani che ha per titolo: *Trappole d'amore*.

— A Castantinopoli si è data un'opera comica, parole di M. R. Borghesi, musica di V. Badeglio, intitolata *Amore occulto*.

Stando a quel che si scrive, si tratta di una ben povera cosa.

— Marcheselli ha promesso di dare la sua opera *Francesca da Rimini* — alla quale lavora discretamente — per la prima volta a Roma.

— Al Politeama di Livorno sarà data nella corrente Quaresima l'annunziata opera *Rosanna* di Romano Romani, musicista di molto valore.

Concerti — Nella sala Giraud oggi alle 8 1|2 pom. sarà dato un trattenimento musicale a scopo di beneficenza dalla signorina Ers Ia Costantini.

Sports

Società Romana per i Drag-hunts — Malgrado la pioggia insessante, un discreto numero di cavalieri, sono intervenuti al Drag di ieri, accorso anche dalla presenza di due intrepide amazzoni, la contessa Carlotta di Rudinì e la baronessa Bergeliet. In compenso però il tempo favorì le sport ed i cani cacciarono egregiamente procurarono un galoppo brillantissimo ed ammonasto di oltre trenta minuti, con numerosi ostacoli attraverso una campagna attualmente assai grassa.

Alle 13,30 si rientrava alla tenda soddisfattissimi.

Tra i presenti: Gabriele Alfieri donnola, il barone Lovi, il cav. Piccantoni, i sigg. Acosta, Mazzara, Mazzoni, Gramlocia, Wolkmann, Maraini e Ferrari, il quale fu felicitato dai presenti per il bellissimo « percorso » preparato.

Corse di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 13, ore 15.50 — Prima giornata della prima riunione di primavera.

Il tempo, nuvoloso al mattino, è ritornato bello più tardi. La pioggia di stanotte ha reso difficile la pista. Buon concorso di pubblico. Gioco animatissimo.

Prima corsa: Premio Sondrio: L. 2000 di cui 250 al secondo — Iscritti 9 — M. 1000.

1. *Van de Velde* di F. Tasso — 2. *Flavia* di R. Sineo — 3. *Vetia* della Scuderia Napoletana.

Seconda corsa: Premio dell'Abbazia: L. 2000 di cui 250 al secondo — Iscritti 7 — M. 1000.

Sirdar di Sir Rholand — 2. *Pretoria* di Sir Harbert — 3. *Guldeu* di E. F. Boccoui — poi *Sérénade* del conte dell'Arenella.

Terza corsa: **Premio del tre anni**: Lire **5000** di cui 1000 al secondo e 500 al terzo — Iscritti 5 — M. 1600.

1. *Vespasiano* di F. Tesio — 2. *Aventino* di Sir Rholand — 3. *Andorra* di Sir Harbert.

Quarta corsa: Premio del Redfosso: L. 2000 di cui 250 al secondo — Iscritti 10 — M. 2800.

1. *Pie Borgne* della Razza Gerbido — 2. *Grande Maitresse* di R. Sineo — 3. *Celio* di Sir Rholand — poi *Ushanga* e *Quirino* delle stesso.

Non vi fu 2.o.

Quinta corsa: Premio Torro (corsa di keeks — G. R.): L. 1200 di cui 200 al secondo — Iscritti 13 — M. 1400.

1. *Cambise* della Scuderia Napoletana — 2. *Réd Rice* di P. G. Venino — 3. *Milena* di A. Ferrari.

— *Sesta corsa*: Premio dei Bastioni (steeple): L. 2000 di cui 250 al secondo — Iscritti 10 — M. 2800.

1. *Aigrette* del march. Carencino — 2. *Sacrogusto* di A. Ferrari — 3. *Ortrude* di Mr. Tower.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 13, ore 9,55. — (*de Boissieu*). — Bellissimo tiratori presero parte ieri al 6.o prova della Challenge Cup (libbre fisse 27 metri). Alla 6.a tirata dal conte Reglewitz, il quale tirando 8 colpi uccise 8 piccioni.

Le altre poules furon vinte dai sig. Ker, R. Gourgand e Castadère.

Domani 14 premio della Turbie (handicap 1000 fr.).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 14 marzo 1904 — S. Matilde

Leva il Sole alle ore 5.36 — Tramonta alle ore 6.13 n.

Leva la Luna alle ore 4.54 m. — Tramonta alle ore 3.49 n.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1|2.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 13 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.0	sereno	Nizza	6.2	sereno
Amburgo	1.4	nebbioso	Parigi	1.3	coperto
Vienna	1.0	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	15.7	nebbioso
Parigi	-1.3	sereno	Algeri	12.5	1|2 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. cestigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: min.	max.
Genova	7.7	sereno	legg. mosso	14.5	7.5
Torino	3.8	sereno	—	9.0	3.7
Milano	6.9	coperto	—	12.9	5.4
Venezia	7.3	coperto	legg. mosso	13.3	6.3
Bologna	6.5	coperto	—	10.8	5.9
Ravenna	5.5	coperto	—	14.9	5.2
Ancona	9.0	3|4 coperto	—	14.2	7.3
Firenze	9.0	coperto	—	14.9	7.8
Cagliari	8.6	coperto	—	15.2	5.3
Torino	9.3	1|2 coperto	—	12.7	6.5
Palermo	12.4	coperto	calmo	17.6	8 0
Messina	13.0	coperto	mosso	15.8	10.9
Cagliari	12.5	coperto	legg. mosso	19.0	7.0

Probabilità: venti moderati settentr onali sull'alta Italia, tra Sud e levante altrove; cielo nuvoloso con pioggie, mare qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 756.4. Termometro centigr. *massima 11.4 minima 5.3*. Umidità del relativa 77, assoluta 7,49. Vento a mezzodì E. Stato del cielo: piovigina.

Monoverbo.

TO
B

(Servizio del Passatempo giocoso
SIBERIA - IBERIA

A soli 46 anni, quasi improvvisamente si spegnava

Ida Payer ved. Fedeli.

Nessuna parola di conforto potrà sollevare dall'immenso dolore l'unica e diletta figlia Maria.

Coraggio!

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 8 aprile - Completamento del 1. tronco del canale a destra del Reno nella bonifica della bassa pianura di Ravenna. Prez. L. 870.000.

Provincia di Piacenza — 30 marzo - Riparazione della vecchia difesa lungo il 2 compreso del Po in corrispondenza del valendasco. Pr. L. 48.394.

Prefettura di Salerno. - 1 aprile - Manutenzione S. Nazionale fa la Savera di Gragno e la ferroviaria di Baccano, m. 17.316.85. Prez. L. 78.000.

Provincia di Vicenza. - 28 marzo - semestrale della S. N. Vallarsa. Km. 15.858. Pres. L. 82.652.

Intendenza Finanza Agrigento. - 30 aprile - Spaccio privative all'ingrosso in Aveza-n. Vendite annue sale L. 333.165; canoni li. L. 121.373.

Provincia di Roma. - 21 marzo - Mantenimento per anni 5 del t. tronco della Cassia. Can. Ann. L. 16.167.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Passieri Sestilio*, via Marchiavelli 42. Fallimento dichiarato su istanza della ditta successori Farina e Parigi di Milano.

Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. E. M. Zappala.

Prima adunanza 29 marzo. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 29 aprile. Chiusura 30 aprile.

Brugioli Giuseppe, drogheria, via Montanara 62. Fallimento dichiarato su istanza propria.

Giudice del gate avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio rag. Ugo Angelini.

Prima adunanza 29 marzo. Termine alle ore 10 aprile. Chiusura 30 aprile.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *De Gregori Massimiliani*, generi alimentari, via dei Fanari 25, t ar il 7 aprile, ore 13, convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento pagabile in due rate.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette la presidenza dei tiratori italiani composta degli on. Brunialti, Lucchini, Galletti di Cadilhac, generale Dorè, cav. Magagnini e cav. Giusti la quale propo il Sovrano di accettare il patronato del IV Congresso di tiro. S. M. ascoltò la relazione fattagli ed accettò il patronato, rimovando a tutti i sensi della sua sovrana soddisfazione.

— Il 17 corr. avrà luogo a Corte il secondo pranzo militare.

Vaticano — Ieri il Papa ha ricevuto varie persone italiane e i vescovi di Pescia e S. Claude.

— Ieri mattina il Papa ricevette le opere di S. Vincenzo de Paoli presentategli dal principe Don Luigi Boncompagni.

Quindi ricevette il Comitato dei festeggiamenti per il centenario di S. Gregorio Magno.

Il Papa ebbe per tutti parole di benevolenza.

— Ieri nella chiesa del Collegio Germanico il cardinale Merry Del Val ha consacrato il nuovo vescovo di Treste, mons. Endrei.

V assistevano l'Ambasciata austriaca presso la Santa Sede e molti prelati.

— Le suore arabe del S. Rosario in Terrasanta hanno offerto per mezzo del sac. Gennaro Angelini, segretario del Comitato *Pro Palestina*, una bellissima corona istoriata in madreperla con entro incastonati cololi frammenti di pietre dei principali santuari, e nel mezzo il ritratto di P.o X, adorno di fiori vagamente disposti a guisa di corona, con le rappresentazioni dei Misteri.

Il Santo Padre ha gradito benignamente l'omaggio della benemerite e giovane Congregazione araba, la quale con sonole, ordinatasi a cenobio di un bene umano in Tarrasasta al di qua e al di là del Giordano. In vista di ciò il Papa le ha inviato, sotto una finissima fotografia, l'apostolica benedizione, con amorevoli parole che servano di conforto alle suore a potere vieppiù indigene nell'arduo loro apostolato per la redenzione religiosa e civile del Paese di Gesù.

— Il Santo Padre ha benedetto una statua al P. Bernardino Balsari, generale dell'*Istituto della carità* dei Rosminiani, nella quale S. Santità usa le più cordiali espressioni di affetto. Si rallegra assaiuto delle sole di esso Istituto nel centenario benedetto della Nascita, con la merciare il nome che tra della Carità; ne elogia la diligenza dal lavoro in Italia e all'estero, singolarmente in Inghilterra, per la cura delle anime; si rallegra dell'affetto che nutre verso la Sede Apostolica, e da voti e benedice col R. P. Bilsari l'Istituto della Carità e le sue suore della divina Provvidenza.

I funerali al Pantheon. — Stamane alle 10,30 avranno luogo solenni funerali nel Pantheon in memoria del Re Umberto I.

Per tale occasione il Sindaco ha emanato le seguenti disposizioni:

Dalle ore 9 e 1|2 al termine della funzione, sarà vietata la circolazione dei veicoli e dei pedoni in piazza ed in via della Rotonda, in via della Minerva ed in via della Palombella.

Le carrozze, non munite di speciali biglietti di transito, che condurranno gli invitati al Pantheon, entreranno in piazza ed in via della Minerva soltanto per le vie del Gesù e di Piè di Marmo.

Dopo che gli invitati siano scesi dinanzi al cancelli del Pantheon, le suddette carrozze si dirigeranno in via dei Crociferi, e, qualora debbano attendere, si collocheranno nel Corso Vittorio Emanuele (già passa Stretto), transitando per la piazza Sant'Eustachio e via Monterone.

Le carrozze, con biglietti speciali dai colori bianco-rosso e bianco-grigio, potranno accedere al Pantheon per qualunque strada, eccettuate quelle dei Crociferi, della Palombella, di S. Chiara e di Torre Argentina.

Dal Pantheon muoveranno quindi per la via della Rotonda e si fermeranno, secondo l'ordine di precedenza, lungo la stessa via e in piazza di S. Chiara.

Anche le carrozze, con biglietto di circolazione color grigio lisatro pero, potranno recarsi in piazza della Rotonda per qualunque strada, eccettuate quel

cerenza fece al cav. Chiminelli una dimostrazione molto lusinghiera.

Il Maestro della Marina scrisse la sua assenza per ragioni d'affari.

La stampa a Edoardo Arbib. — Ieri a mezzodì, al Ristorante Valtani, i giornalisti corrispondenti della capitale offrirono un banchetto all'on. Edoardo Arbib per la sua recente nomina a senatore. I commensali erano un centinaio circa. Dei giornali di Roma, erano presenti i direttori e redattori della *Tribuna*, Bolzoni della *Gazzetta Ufficiale*, Fabbri della *Patria*, Cesana del *Messaggero*, Faelli del *Fracassa*, Pasquino dell'*Italie*. Bonarelli della *Capitale*, Rassi del *Pensiero*, Chauvet del *Popolo Romano*, e pel *Giornale d'Italia* Vettori e Ottorino Raimondi. Fra i deputati gli on. Rizzo e Di Palma.

L'Associazione era rappresentata dal vice-pres. Cantalupi; il Sindacato dei corrispon-lenti dal pres. Enrico Rossi; nella legione dei redattori notati il cav. Ferrero, il conte Franchi della *Nazione*, Lorini, Lodrini, D'Ambra, Phillipe, ecc.; e nel battaglione dei corrispondenti di giornali italiani ed esteri: Lotti, Cortesi, Merini, Rivalta; tra gli editori il comm. Voghera, Clemente Levi, antico redattore-capo della *Libertà*, per gli operai Pantieo proto, che da Firenze a Roma seguì sempre l'on. Arbib.

Inviarono affettuosi telegrammi Frassati della *Stampa*, l'on. Riccio e vari altri.

Discorsi brevi e cordiali (a tavola i giornalisti parlano poco) del sen. Roux, di Cesana ed altri, cui rispose con parole di viva riconoscenza l'on. Arbib. Il quale concluse dicendo che considerava l'alto onore conferitogli dal Re un omaggio alla stampa operosa, nella quale militava da 40 anni e avrebbe militato fino all'ultimo giorno.

In sostanza, una manifestazione rimarchevole, simpatica, riuscitissima, anche perchè l'intelligente crede dello stabil, Valtani volle mostrarsi degno della fama paterna sia nell'esecuzione del concise e squisito *menu* dettato con arte fine (pare inverosimile) dal collega Coen, sia pel servizio inappuntabile, tantochè con tatto ordine del giorno fu espresso il voto unanime per una seconda edizione.

La Società dei cacciatori di Roma. — La Società dei cacciatori si è rivolta alla Commissione Parlamentare per lo studio di una nuova legge sulla caccia, perchè nel relativo progetto, sia tenuto conto dei seguenti *desiderata*:

1. che nella nuova legge sulla caccia sia sancito il principio della libertà di caccia nei terreni incolti tanto della Provincia di Roma, quanto delle altre Provincie, conforme alle rispettive preesistenti leggi in materia;

2. che le sanzioni penali della legge siano tali da raggiungere la loro piena efficacia; in ispecie, che le pene comminate per la caccia con mezzi vietati, oltrechè agli autori, vengano estese anche a tutti coloro che, in qualsiasi modo, concorrono a favorire la caccia e la smercio della selvaggina presa con mezzi illeciti e durante i periodi di divieto;

3. che in ogni Provincia sia istituito un Circolo di caccia, con gli attributi di Ente Morale, a cui dovrebbe essere conferito il vigilare sulla caccia della regione.

A detto Circolo appartenerebbero di piene diritto tutti i cacciatori della Provincia.

4. che sia imposta una sovraltasse di L. 2,50 per ogni permesso di caccia; sovraltassa da devolversi, in parte per le spese del Circolo suddetto e in parte per premi fissi agli agenti della forza pubblica per ogni contravvenzione;

5. che sia vietata la caccia alle rondini, ai nottoni ed alle specie riconosciute utili nei riguardi dell'agricoltura e dell'igiene;

6. che sia, infine, proibita del pari, in omaggio alla civiltà, qualsiasi caccia con simboli abbominevoli.

La stazione radiotelegrafica Monte Mario-Isola di Palmaria. — Ieri, fra la stazione di Monte Mario e l'Isola di Ponza, venne inaugurata la comunicazione radiotelegrafica col sistema di telegrafia senza filo a campo rotante, ideato dal prof. Alessandro Artom, di cui già sono fatti, con esito felicissimo, esperimenti per cura della R. Marina a Spezia e Porto d'Anzo.

Assistevano il ministro Mirabello, l'ammiraglio Grillo, e il comandante Pucchini.

Il primo telegramma fu spedito dal ministro della marina al comandante Pullino, d'ordine della stazione radiotelegrafica di Monte Mario.

I telegrammi giunsero con splendida e nitidissima ricezione. Il prof. Artom ebbe le congratulazioni del ministro Mirabello.

Guglielmo Marconi. — Stamane giungerà da Torino Guglielmo Marconi. Prenderà alloggio allo *Splendid Hotel*.

Per gl'incaricati delle scuole normali. — Ieri il ministro Orlando riconvocò la Commissione dell'Associazione pedagogica nazionale composta del comm. G. N.so, del cav. prof. Federico Di Donato, ispettore delle scuole comunali di Roma, e dei direttori delle due scuole normali femminili di Napoli, cav. Antonio Pasquale e cav. Francesco P. Scaglione.

Nella lunga udienza i due direttori esposero a S. E. il ministro le dolorose condizioni degl'insegnanti incaricati delle scuole normali e complementari, che vedono svanire le loro speranze e distruggere le loro nascenti famiglie dal minuscolo obbligo di rappresentare al concorso.

Fu fatto notare a S. E. che siguanti di loro hanno superato non uno, ma due o tre concorsi, ed hanno insegnato lodevolmente non meno di tre anni (e s'ha che hanno insegnato perfino quindici anni!) sempre come provvisori.

Ragioni di equità pertanto consigliano che il beneficio concesso agli insegnanti incaricati nel 1901 e nel 1902 sia esteso a quelli che, avendo superato il concorso, quando abbiano dato prove soddisfacenti della loro attitudine didattica.

Si fece inoltre notare che nelle principali città si sono già formati e consolidati dei corsi complementari (corsi normali complementari) e nei complementari, che hanno vita didattica autonoma, sebbene ragioni di economia riguardanti gli edifici, i gabinetti ed altri bisogni, costringano a lasciarli alla dipendenza di un direttore di corsi normali, a cui sono annessi; epperò la convenienza di dichiarare stabili tali istituti e definitivi gli insegnanti, allorquando il posto è coperto.

I desideri e le proposte dei due direttori avvalorati da considerazioni del comm. Nasso e del cav. Di Donato furono accolte con molta benevolenza dal ministro Orlando il quale, anzichè promettere, si mostrò sicurtato tutto il peso, e promise di studiare attentamente la questione, riconoscendo anch'egli il bisogno di conciliare le opposte, ma pur giuste aspirazioni degli incaricati e dei laureati; poichè, se da una parte non è conforme ad equità che tante persone già provate nei concorsi e nelle scuole abbiano a perdere il frutto delle precedenti fatiche, è però conforme a giustizia e agl'interessi didattici degl'istituti che, per mezzo dei concorsi si apra la via a nuovi aspiranti che con sacrificio e con forti studi attendano di trovar posto nell'insegnamento.

Il ministro aggiunse che al disegno di legge sullo stato giuridico dei professori delle scuole secondarie, già presentato alla Camera, si farà seguire un altro per migliorare le condizioni economiche a cominciare dagl'insegnanti delle scuole normali che percepiscono stipendi inferiori alle mille lire.

Tattica di presidio. — Domani a mezzogiorno avrà luogo l'ultima tattica di presidio, che si svolgerà fuori porta Salaria tra la villa Spada e la tenuta di *Filonardi*.

Il tema sarà il seguente: Il partito *Nord*, operante offensivamente contro Roma, ha occupato Monterosondo e Mentana, facendosi coprire con qualche reparto avanzato.

Il partito *Sud*, rinforzato da una sezione di Anieno, sta ricognendo contro per impedirne l'offensiva.

La manovra sarà diretta dal generale Mazza, comandante la Divisione. Il partito *Nord* le comanderà il colonnello cav. Mondio, e quello *Sud* il generale D. Robilant.

La commemorazione di Zanardelli. — La solenne commemorazione di Giuseppe Zanardelli, promossa dal Circolo Cattolico, avrà luogo il 16 corr., alle ore 13 in Campidoglio.

I soci potranno richiedere i biglietti alla segreteria del Circolo.

In Arcadia — Una splendida conferenza tenne ieri il barone Rodolfo Kanzler sulla *persecuzione di Diocleziano*. L'oratore — prima di parlare in modo speciale di questa storica e crudele persecuzione, della quale terrà parola in occasione delle feste centenarie che si terranno in quest'anno a cura del Collegio dei Cultori dei Martiri — ha voluto con questa conferenza illustrare le varie persecuzioni dei primi secoli del cristianesimo. Dopo di avere discusso — con larghezza di vedute e di sana critica — di alcune fonti storiche e delle abbondanti degli scrittori, ha successivamente trattato delle leggi, sotto le quali cadevano le accuse fatte ai cristiani, sul genere dei supplizi inflitti e sui monumenti che ci sono rimasti sulle scene di martirio, lasciando anche queste ultime sui nuovi scavi fatti nella via Ardeatina e dal modesimo oratore presentati. Terminò assegnando ai martiri, ai quali si deve in gran parte la diffusione del cristianesimo, e per conseguenza gran parte dei benefici della cristiana civiltà. La splendida conferenza venne applaudita vivissimamente dal colto e numeroso uditorio.

L'Istituto oftalmico di Trastevere. — Ieri fu aperto al pubblico il nuovo Istituto oftalmico di Trastevere in piazza dei Mercanti 25, fondato e diretto dall'egregio Dr Alfonso Nousshäller veramente benemerito della benefica opera.

Il nuovo Istituto impiantato con criteri essenzialmente moderni risponde pienamente a tutte le esigenze della scienza e della carità e merita senza dubbio ogni migliore incoraggiamento.

Comprende 11 ambienti con 7 letti ed una sala operatoria, fornita di un armamentario completo.

Alla cerimonia inaugurale intervennero il principe Don Augusto Torlonia, presidente della Congregazione di carità, il prefetto comm. Colmayer, l'on. Barzilai, consiglieri Giuliani, Arquati, Berti, il prof. Sciamanna ed altre notabilità, le quali tutte furono liete di meritati encomi per la previdi iniziativa del valente oculista e di auguri pel migliore avvenire della benefica istituzione.

Il monumento a Garibaldi a Buenos Ayres. — Oggi, lo scultore prof. Mascagnini, partirà da Roma per imbarcarsi a Genova sul *Sirio* diretto a Buenos Ayres, dove si recherà ad assistere all'inaugurazione del monumento equestre da lui eseguito e che sarà inaugurato colà alla presenza del generale Garibaldi della colonia italiana della Repubblica Argentina.

Letture dantesche. — Il professor Novati legge e commenta ieri sera il canto XXIV del *Purgatorio*, alla presenza di S. M. la Regina Margherita che fu ricevuta dalla contessa Francesetti e dal gentiluomo del Consiglio direttivo del Collegio del Nazareno.

Conferenza Boni. — A causa del cattivo tempo, l'interessante conferenza archeologica dell'archeologo Boni, al Foro Romano, è stata rimandata a domenica prossima 20 corrente.

Accademia di dialetto romanesco. — Per cura del patronato del Giardino Educativo Nomentano, il 19 marzo si terrà un'accademia di dialetto romanesco con intermezzi musicali.

Università popolare. — Collegio Romano, ore 20,30.

Lunedì, 14, prof. Colosanti: Elementi costitutivi del Rinascimento artistico in Italia.

Ivi, id., prof. Monti: Dirnerà l'ultima lezione sopra l'occhio e le sue anomalie dal punto di vista fisico.

Mercoledì, 16, Bianchi: Astronomia.

Id., id., Valagussa: Vaccinazione e sieroterapia.

Piccola Cronaca

Furto in un'agenzia d'affari. — Il 1° del corrente si allontanò dall'agenzia d'affari di Adele Lamberti, in via della Madonna de' Monti, 10, il commesso Ernesto Guerrieri, di anni 20, romano, ab. in via Urbana, 39.

Il giorno seguente il padre del Guerrieri, Camillo, si recò all'agenzia consegnando alla Lamberti le chiavi del cassetto del figlio, evidentemente in casa. La madre di Ernesto trovò una cessantina di polizze della rata quindicinale, tutto insieme al denaro — circa 700 lire — per disimpegno fatti.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. dei Monti.

Del commesso non se ne seppero più notizie.

Ieri mattina egli fu rintracciato ed arrestato in via Ter de'Conti dagli agenti della squadra mobile.

Indosso al Guerrieri si sequestrarono cinque scontrini, due quali quattro dell'agenzia di commercio in via Urbana, 40, ed uno dell'agenzia di via della Madonna de' Monti, 10, relativi a pegni di oggetti preziosi da lui fatti, nonchè una scatola d'argento da cravatta.

Legata della mania via — Alle 22,30 in via dei Cerchi — angolo parco S. Salvatore in Lauro) si trovavano a parlare con due donne, Celeste ed Erminia, con meglio indicate, il pittore Corsi Alessandro di a. 19, romana, ab. in via di Monte Giordano 13, ed il pregiudicato Cesare Antonini, scalpino, d'a. 24.

In quel momento passavano due giovinastri, cerri Stocioli Luigi, romano, d'a. 18, ab. in via Lucrezio Caro, e Moretti Ettore, pure romano, d'a. 18, ab. in via Ennio Quirino Visconti, i quali rivolsero delle parole ingiuriose all'indirizzo del Corsi e del Mattoni.

Ne nacque una rissa, con scambio di ombrellate. Le cose sarebbero finite così se non fosse sopraggiunta la ronda di via dei Coronari 477, uno sconosciuto con un'ombrellate nella questione in difesa di Stocioli e di Marotti.

Lo sconosciuto allora estrasse un coltello diede due colpi nella regione toracica al Corsi.

Questi accompagnato dal Mattoni a S. Spirito fu dichiarato in pericolo di vita, mentre lo sconosciuto si dava a precipitosa fuga.

Intanto dal Commissariato di Ponte furono arrestati lo Stocioli ed il Marotti e furono attivate le indagini per scoprire il feritore.

Il sacerdote morto in via Torre Argentina — Ieri, circa il mezzogiorno, il sacerdote Filippo Trenta d'a. 66, da Ferentino di Campagna, abitante in piazza di S. Eusebio 30, entrava in farmacia in via Torre Argentina venne colto da improvviso malore.

Le guardie di P. S. Graziosi e Maurizi lo adagiarono in una vettura e lo accompagnarono alla Consolazione. I medici lo giudicarono in pericolo di vita. Alle 20,30 cessava di vivere.

Una lunga catrinea l'aveva ucciso.

Contrabbando a Porta S. Giovanni. — Ieri, alle 21,30, a Porta S. Giovanni, le guardie di Finanza del drappello speciale, De Filippis, caporale, e Di Cesare, appuntato, sorpresero i fuochisti Angelini Pasquale, di anni 24, romano, ab. in via Fenolo 10, Giuseppe Mosca, d'anni 19, da Poggio Mirteto, ab. in via dei Volsci 13, e Attilio Alberi, d'anni 16, romano, i quali introducevano clandestinamente in città 25 chili di carne di vaccina macellata.

I contrabbandieri, condotti al Commissariato di P. S. del Esquilino, dichiararono di averla ricevuta presso Tor Mezzana da un vaccaro, di cui non vollero palesare il nome.

Chiasso al Caffè Aragno — Ieri, verso le 21, il vigilato speciale Umberto Barbosi, d'a. 33, entrò alquanto brillo nel Caffè Aragno e si diede a commettere disordine, disturbando gli avventori.

Sopraggiunta la guardia di P. S. Somma, il Barbosi venne condotto al Commissariato di Trevi, essendo egli contravventore alla vigilanza.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, alle 8,30, la fanciulla Assunta Palma, d'anni 22, da Roma, ab. in via Renella 33, perchè abbandonata dal fidanzato, tentò di suicidarsi, ingoiando delle pastiglie di sublimato. Trasportata alla Consolazione quei sanitori si riservarono il giudizio.

Arresto di un ladro. — Alle 16, l'ex guardia di città Angelo Cologno e le guardie municipale Serafino Mariani, arrestarono il pregiudicato Pietro Leopoldo, romano, d'anni 20, ab. in via della Scala 21, perchè destinatario several rubato, in danno di Gaetani Gino, commesso di studio in via Tomacelli 27, un rotolo di tela del valore di L. 35.

Pio Istituto Oftalmico
ROMA — VIA TOSCANA N. 53 — ROMA
Cure ed operazioni eseguite da direttore
Prof. ORESTE FARESO
Pensioni da stabilire colla Superiora delle Suore *Figlie della Sapienza.*

Monte di Pietà.

Martedì 15 marzo 1904 - *La 2ª Custodia* sorteggiata: Gli oggetti da impegnarsi il 6 aprile 1905 che sia scritta il **1570336.**

Orzenti di mancanza e vestiario impegnati il 17 agosto 1903 fino alla scienza n. **167706.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 14 saranno esposti principali pegni da vendersi nel giorno successivo: Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

N. B. — Si consegnano orestanze sopra scritte di oggetti fino alla somma di L. 10,00 — senza tasse, innanzi e durante detto stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto con interessi minimi e sulle cose preziose su pegno.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Occlitica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Sabnino, 53**, piano primo, **ROMA.**

Teatri di Roma

Costanzi. — Senza assolto d'ilo, perchè si espone, la Tosca ebbe ieri il consueto successo di pubblico che si meritava e che si provvederà di il successo fu straordi sirio.

Gemmo Belincioni meravigliò per la potente, viva, sicura interpretazione che essa dà alla parte della protagonista ed il Sammarco confermò maggiormente il proprio valore nella parte di Scarpia dove rifulse maravigliosamente.

Di nuovo ieri non c'era che il Pintucci, e questi riuscì ad essere un Cavaradossi squisito. Finezza interpretativa, grazia, passione, sono le sue doti canto. Ferezza vibrata pecie nel *Vittoria! Vittoria!*

Fu acclamatissimo ed ebbe anche i suoi pezzi replicati insieme agli altri, i quali tutti furono salutati al precesso applausi.

Mercoledì avremo la *Gioconda* con Gemma Bellincioni, Francesco Marconi ed il Sammarco e... e... non diciamo di più.

In un Teatri ieri molto pubblico, specie in quelli popolari, dove si botteghino rimanderono indietro molta gente.

La pioggia fu quindi, per gl'impresari, pioggia d'oro

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle. — *La suocera de le femmene*, 21.
Nazionale. — *Algisa*, ore 21.
Quirino — *I drappi della Regina*, ore 21.
Manzoni. — *Il cavaliere dei sogni-belli*, ore 21.
Metastasio. — *Fratello d'armi*, 21.
Variétés-Teatro Jovinelli Giuoco della palotta ore 14 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Vi... Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 8 «8-11. Dalle 11 alle 23 rappresentazioni continuative con *Le avventure di Robinson Crusoè*.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1/14 Mars 1904 un intérêt de Deux pour cent. (2 %) sera payé sur le coupon attaché au Titre Provisoire (scrip) de la Dette Ottomane Convertie Unifiée.

Les paiements d'intérêts sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur les coupons jusqu'au 31/13 Août 1904.

Passé ce délai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople le 25 Février 1904.

BANCO DI ROMA
SOCIETA' ANONIMA — SEDE CENTRALE ROMA
Sedi: **Genova - Torino - Parigi** - Succursali: **Albano Laziale - Bracciano - Corneto Tarquinia - Frascati - Frosinone - Palestrina - Siena - Tivoli - Viterbo** - Agenzie: **Alba — Pinerolo.**

Capitale L. **10.000.000** *inter. versato.*

I Signori Azionisti del Banco di Roma sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di mercoledì 30 Marzo corrente alle ore 10 nella Sede Sociale Via del Tritone 36 (Palazzo proprio) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni della Presidenza;
2° Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
3° Approvazione del bilancio dell'esercizio 1903 e distribuzione degli utili;
4° Nomina di Quattro Consiglieri di Amministrazione
5° Nomina del Collegio dei Sindaci e fissazione dell'emolumento per i sindaci effettivi pel 1904.

Avvertenze.

Art. 28 dello Statuto. — Ogni azione dà diritto ad un voto. Ogni azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale per mezzo di procuratore.

Art. 29. — Per potere intervenire all'Assemblea generale, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nelle casse della Società, ritirandone la relativa ricevuta del deposito, almeno dieci giorni avanti quello fissato per la seduta.

Roma, 12 marzo 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

SOCIETÀ ANONIMA
per la Utilizzazione delle Forze Idrauliche
DELLA DALMAZIA
Avviso per aumento di Capitale
Vedi 4. pagina

SOCIETÀ ANONIMA
per la Utilizzazione delle Forze Idrauliche
DELLA DALMAZIA
Pagamento della Cedola N. 1
—(Vedi 4. pagina)—

La mania suggestiva generale di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi ecc.
o con vitto troppo carneo,
o con liquori e liquidi sfiumiinoidi artificiali (adatti per infermi gravi
e con sali di metallici metalloidi (sodio, potassio, mercurio, ferro, manganese ecc.) per bocca o per iniezione,
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere - conduce gradatamente alla **cachessia, alle stitichezza,** alla congestione di fegato, alla **nevrastenia,** all'ilea lissa, all'abitudine **alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.**

E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una curadi "10", **bastano a regolarizzare l'apparato digerente.**

L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Piazza Cornacchie, 59, p. 4
dalle 14 alle 20

Roma, 6 Gennaio 1897.

Fin dal 1886 deco aver riscontrato nelle analisi da me eseguite nel Laboratorio di Materia Medica della R. Un versità di Roma che l'*Acqua italiana di Ulivetto* è molto ricca di lizia e tanari re nella acqua alcaline litinche estere, l'ho adoperata con grande vantaggio a nei malati di gotta, diatesi urica, coliche nefritiche e nella forme erpetiche della pelle e della gola.

17 *Prof. Giuseppe Stefanucci-Ala*
Per richieste **Terme d'Ulivetto** (Pisa).

« La Mutua Italiana »
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Vedi avviso 4. pagina.

Alle **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della **CREME SIMON** sua **CREME SIMON** *superba polla* e delle più elette sotto il bel clima d'Italia.
Paris 1900 classe d'honneur
POUDRE & SAVON SIMON

Pizzeria e Trattoria Napolitana
di
Gennaro Zaccaro - Piazza Poli 38 39-40

In questo sia ante locale oltre il piatto del giorno si trova sempre un completo servizio di cucina italiana, francese, alla napolitana, tedesca e di Strasburgo. Il locale è molto adatto per banchetti, a pranzi familiari ed una bellissima terrazza coperta.

Resta aperto sino ad ora tarda.

Ultime Notizie

Ieri i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti.

S. M. il Re si trattenne a parlare con l'on. Giolitti.

Nella Magisiratura.

Mastropasqua cav. Giovanni proc. del Re ad Urbino trasferito a Cosenza.

Carbone cav. Emilio regg. proc. del Re a Patti trasf. ad Urbino.

Per il processo Murri.

Contrariamente a quanto fu affermato in alcuni giornali, non è vero che sia stata scelta Cuneo per il processo Murri.

La Corte di Cassazione, come abbiamo detto, deciderà la competenza della Penitenza, generale di Bologna, ma non ha preso ancora circa la località alcuna decisione.

Ministero Esteri.

Ieri si riunì alla Consulta il Consiglio del contenzioso diplomatico, sotto la presidenza dell'on. Bianchieri, e si occupò di alcuni reclami di secondaria importanza.

Nell'Uruguay

Siccome, nonostante le assicurazioni pervenute dal nostro rappresentante a Montivideo al Ministero degli esteri, persistono le notizie di massacri d'italiani, l'on. Tittoni ha nuovamente telegrafato per informazioni e per mettere della risposta l'*Umbria* è partita per Montevideo.

Ministero Pubblica Istruzione.

S. M. ha firmato il Decreto che autorizza i Ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno a presentare al Parlamento un progetto di legge concernente i provvedimenti necessari a rendere meno dannosi i concorsi dell'Esposizione di Torino e per le riforme urgenti degli impianti di illuminazione e riscaldamento delle Biblioteche ed archivi del Regno.

— Il Ministro Orlando è pure autorizzato a presentare al Parlamento un progetto di legge concernente la regolarizzazione del Ginnasio e della Scuola tecnica di Pistoia.

— Ambrosoli dott. Solone ispettore nel ruolo del personale per i musei, in aspettativa, è richiamato in attività di servizio.

Bernini Giuseppe insegnante di ginnastica con l'incarico della Direzione nella R. Scuola normale femminile di ginnastica in Torino è collocato in aspettativa a sua domanda.

Marcellino Filomeno ispettore scolastico è promosso al maggiore stipendio di lire 3000.

Forte Paolo ispettore scolastico è promosso al maggiore stipendio di lire 2500.

Per le opere di Maxzini.

S. M. il Re, sulla proposta del ministro, on. Orlando, ha firmato nell'udienza di ieri il seguente decreto:

Art. 1. Sarà fatta a cura e spese dello Stato una edizione completa delle opere di Giuseppe Mazzini.

Art. 2. Nel bilancio dell'anno finanziario 1904-905, e pel compimento della edizione predetta sarà vincolata per le spese occorrenti la somma annua di lire settemila cinquecento, nel capitolo del bilancio del Ministero della pubblica istruzione, per incoraggiamento a pubblicazioni di opere scientifiche e letterarie, da erogarsi con le forme prescritte dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato.

Art. 3. Una Commissione nominata per Decreto reale avrà la direzione della edizione predetta.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Autorizzazione della spesa per lavori di L. 32.000 a Sanzio a straordinari per L. 3500 al Comune di San Costanzo (Pesaro) per costruzione della strada conducente alla stazione ferroviaria di Mondolfo-Marotta.

Id. id. Guglimo-Castelferreto (Catania) per costruzione del ponte sul Simeto.

Dichiarazione di pubblica utilità dello scopodotto di Talamone (Grossete).

Il Consiglio sup. delle Ferrovie ha approvato un sussidio chilometrico di L. 1800 per 30 anni alla ferrovia Torrino-Valmaricino.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

S. M. ha firmato ieri la legge testè approvata dal Parlamento, che proroga fino a tutto il 1905 la facoltà di rinnovare abbreviati presso la Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia e per la invalidità degli operai.

Con gli operai annani (non più di 35 anni) potranno continuare ad usufruire dei benefici della Cassa, che invecarono con tanta insistenza dal Min stro del commercio.

Ministero Marina.

Dal 18 marzo al 6 aprile avranno luogo i seguenti movimenti:

I capitani di vascello: Camillo Corale, esonerato dal Comando della Difesa locale di Messina, assumerà il comando della R. nave « Garibaldi » — Mario Corle Corsini, esonerato dalla carica di Presidente del Regio tribunale marittimo di Venezia e assumerà il comando della Difesa locale di Messina.

I capitani di fregata: Alberto Del Bono è esonerato dal Comando della R. nave « Volta » — Geroiamo Magnano cesserà dalla carica di vice Direttore di artiglieria ed armamenti del 1° Dipartimento marittimo e assumerà il comando della R. nave « Volta » — Ernesto Rubin de Cervin assumerà il comando di squadriglia di esercitazioni-pelotone e dell' « Euro » — Umberto Cagni cesserà dalla R. nave « Volta » e assumerà il comando di squadriglia di esercitazioni-pelotone e del « Nembo » — Vittorio Cerri assumerà la carica di vice Direttore di artiglieria ed armamenti del 1° Dipartimento marittimo — Garibaldi Talarigo imbarcherà sulla R. nave « R. di Laurea. »

I capitani di corvetta: Osvaldo Fasella cessa dal comando del « Nibbio » e assume il comando temporaneamente della « Stella » — Ernesto Benevento sbarcherà dall' « Etna » e destinato al comando in capo del 2° Dipartimento marittimo — Carlo Alhamonte Siciliano imbarcherà sull' « Etna. »

I sottotenenti di vascello: Inigo Campioni, Francesco Canzoneri, Corradino Gangitano, abarcheranno dal « M. A. Colonna » e destinati temporaneamente alla Direzione di artiglieria del 1° Dipartimento — Luigi Granozio, sbarcherà dall' « Umbria » per motivi di salute.

Il guardiamarina Giuseppe Raineri Biscia sbarcherà dalla « Lepanto » e imbarcherà sull' « Umbria. »

Il tenente di vascello Domenico Ramognino, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, è richiamato, per sua domanda, in servizio effettivo e destinato a prestar servizio alla difesa di Taranto.

Il tenente di vascello Guido Cafiero è stato collocato in aspettativa per la durata di mesi undici.

Passerà in disponibilità, a Spezia, la R. nave « M. A. Colonna » col 2 guente Stato Maggiore e col personale di bassa forza riconosciuto necessario per la manutenzione degli apparecchi radiotelegrafici.

Tenente di vascello Ernesto Giovannini, reimbarcherà; Capo macchinista di 3. classe Fortunato Criscuolo; Commissario di 2. classe da destinarsi dal Dipartimento.

Il commissario di 2. classe Ferdinando Piccona, resse la contabilità, farà ritorno all'uno Dipartime to.

Il commesso di 2. classe della Direzione delle costruzioni navali Giuseppe Galeno è stato collocato a riposo a sua domanda.

E' contromandata la destinazione a Taranto del capo tecnico principale di 3. classe Matteo Albertini assegnato in corso le pratiche pel collocamento a riposo.

Il Duca degli Abruzzi.

(S) **Valparaiso**, 13 — Iersera alle 8 ha avuto luogo un banchetto offerto alla Scuola navale dalle autorità militari in onore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Vi presero parte il Ministro della Marina e tutte le autorità navali.

Vennero scambiate cordialissimi brindisi.

GRAN BRETTAGNA

Londra. 12 — Il fatto che il Re Edoardo, pur non possedo un *veto* formale, ha sospesa per ora la firma all'Ordinanza all'introduzione della moda d'opera cinese nel Transvaal, è accolto con gioia dai giornali liberali, i quali affermano che l'opposizione del Re farà rir abolire il provvedimento.

Alcuni giornali dicono che ciò mette in una posizione delicatissima l'Alto Commissario del Sud Africa, lord Milner, e lo stesso Ministro delle Colonie, Lyttelton.

Si prepara una grande dimostrazione all'*Hyde Park* contro l'introduzione della mano d'opera cinese.

— Nell'ultimo numero pubblicato prevale la convinzione che col ritiro della applicazione della legge si sia voluto dar modo al popolo inglese di pronunziarsi in proposito nelle prossime elezioni generali.

Londra, 12 — La *Scotsman James Gazette* dice invece che secondo le informazioni del Min. delle Colonie, l'Ordinanza entrerà in vigore appena prese le disposizioni per l'immigrazione dei cinesi e che per questo occorre soltanto un proclama del Governatore del Caso.

Malta. 12 — I detentori dei titoli colombiani, per una somma complessiva di 230.000 sterline, hanno inviato telegraficamente l'intervento del *Foreign Office* per la tutela dei loro interessi presso i Governi della Colombia, Panama e Stati Uniti.

(E' bene ricordare che gli Stati Uniti hanno concesso pel Canale un'indennità alla Colombia, che dovrebbe servire per pagare in parte i debiti. Ora i creditori cercano di assicurarsi).

Londra, 13. — L'Associazione delle Camere di Commercio del Regno Unito ha tenuto la sua annuale assemblea, Fu molto discussa la coltivazione del cotone nelle Colonie inglesi.

L'onorevole Emmot propose, e gli intervenuti approvarono all'unanimità un ordine del giorno in cui si domanda al Governo di prestare aiuto all'iniziativa, specie provvedendo facilità di trasporti, strade, ferrovie e linee di piroscafi in quelle Colonie dell'Africa Occidentale che ne mancano.

L'on. Albert Gollan invitò le Camere di Commercio a studiare qualche buon sistema di protezione contro gli speculatori sui cotoni.

Ultim'ora

Venezia, 14, ore 3,25. — Fu trovato ieri, in una camera ammobiliata al Campo Manin certo Pietro Bassi di anni 58 da Torino.

Da quindici giorni frequentava la trattoria « Al Centauro » condotta da Antonio Merzato senza mostrare alcuna preoccupazione.

Ieri mattina invece si suicidò con un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Il suicida, trovato privo completamente di denaro, non aveva nemmeno bagaglio.

Si ravvenne nel tavolo una cartolina intestata alla ditta Giovanni Belli di Torino, in cui si avvertiva il Bassi del prossimo arrivo del viaggiatore. Si teme che il suicidio sia dipeso da abusi finanzari in danno della Ditta.

Mercato di Roma.
LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI
FUORI DAZIO
dal dì 6 febbraio al dì 12 marzo 1904

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nat. da strame	Q.	120 —	140 —
Buoi e vacche da arba	»	115 —	122 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	160 —	195 —
Vitelli di campagna	»	110 —	120 —
Suini della provincia romana	»	127 —	132 —
Capretti	uno	— —	— —
Foraggi romani entro dazio	quint.	230 —	232 —
Grano tenero per rum. enere	1a qual.	23 —	23 50
»	2a »	22 —	22 50
Grano (stazioni diverse)	1. qual.	23 75	24 —
»	2. qual.	— —	— —
Granone Provincia Romana	1. »	14 —	14 50
»	2. qual.	12 50	13 —
Fiore di Farina N. 00	quint.	34 —	35 —
id. id. 0	»	34 50	35 50
id. id. A o 1	»	33 —	33 50
id. id. B o 2	»	31 50	32 —
id. id. C o 3	»	30 50	31 —
id. id. D o 4	»	29 —	30 —
id. id. V o 5 sacco comp.	»	— —	— —
Farin-tta di granone nazionale 1. q.	»	18 —	19 50
Farinetta di grannone 2. q.	»	16 —	18 50
Essenza caffè fino	quint.	110 —	120 —
Essenza in pani sani grossi	»	130 —	135 —
Essenza in pani sani piccoli	»	132 —	137 —
Essenza in quadretti sonani	»	125 —	127 —
Essenza in quadretti pesanti	»	— —	— —
Essenza raffinata extra	»	118 —	119 —
Zucchero Candy fino	»	117 —	118 00
Zucchero Saccolato	»	119 0	120 50
Burro (latt.) Agro Romano pure	Quint.	270 —	280 —
Burro di Milano 1. q.	»	265 —	270 —
Burro di Milano 2. q.	»	260 —	265 —
Burro di Reggio Emilia	»

" MICIA "

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

XI.

— Sono stato lì lì per non poter venire — disse egli — Un povero religioso francese è moribondo al convento.... Sapete, quello che tutti chiamano il *padre Maioneze*.... Ma, per grazia di Dio, non andrà questa notte a bere la sua birra nel seno d'Abramo.

— Ci avrete fatto un bello scherzo, padre Calisto! replicò la contessa con la sua voce melliflua. Saremmo rimasti in numero dispari! Avremmo dovuto far pari facendo sedere a tavola una cameriera.

A poco a poco, s'intavolarono le conversazioni; mentre i domestici servivano le trote e lo storione che sollevò un mormorio assai lusinghiero.

— Su, padre priore, diceva il banchiere versando al frate un bicchiere di tokai, non dimenticate che *post pisces, vinum misces*.

— Senza dubbio, rispondeva allegramente il domenicano, trincando d'un fiato il bicchiere e tendendolo di nuovo, ma il proverbio polacco è anche più bello:

« Dopo il pesce, mai acqua! dopo il cavolo mai vino.... e, finchè ci saranno ragazze, alla larga dalle vecchie! »

Fu tutto uno scoppiare di risate.

Il signor Giovanni alzò il bicchiere, scambiando con Stanislao un'occhiata espressiva:

— Bravo, padre Calisto: ecco veramente dei buoni principi!

Elena era diventata di porpora: sentiva che tutti avevano gli occhi su lei.

Micia, che l'esaminava con i suoi occhioni di bimba pericolosa, le disse ad alta voce:

— Come siete rossa!

I piatti di pesce si succedevano ai piatti di pesce, con arte varia che tornava a sommo onore al cuoco. Quindi furono servite le frutta.

Giovanni e il padre Calisto parlavano, assorti nelle reminiscenze delle loro campagne; e, via via che si riscaldavano nel discorso, si vedevano, a uno a uno, gli altri rivolgersi verso loro, facendo silenzio.

— Sì, era un gran movimento, diceva il domenicano con la sua voce grossa: e narrava, così, a caso, come gli tornavano a mente, ora un fatto di coraggio, ora una buriela. Ricordava le sue allocuzioni al popolo, fra le tombe, e con la croce in mano: prediche audaci, fiere, vibranti di giovinezza, per cui l'anima, avida di sacrifizio, passava intera sulle sue labbra. E, poi, i combattimenti sublimi degli insorti quasi inermi, con le vesti a brandelli, affamati, che cadevano sotto la mitraglia, senza una parola, e senza un lamento; quindi, sulla notte paurosa, stanchi, sfiniti, sposati, la fuga tra gli squitrini, con l'acqua sino al ventre: orribile lotta dell'uomo cacciato dagli uomini e dalla natura.

Micia « i due giovani collegiali ascoltavano con vero entusiasmo.

La marescialla aveva le lacrime agli occhi.

— Che doloroso tempo! mormorò.

— Eh, signora, eppure quei giorni furono la nostra corona!... i soli che davvero abbiano meritato il conto d'esser vissuti!....

La contessa Wanda, che interrogava Malvina sulla nobiltà dei dintorni di Biała-Cerka, interruppe:

— Padre Calisto, fateci grazia; raccontateci quella singolare accoglienza al convento, quando il vostro ordine fu espulso da Lubelgkie. ..

Il Domenicano sorrise.

— Infatti fu una gran brutta accoglienza. Quei buoni frati, tedeschi quasi tutti, mi consideravano un po' come un avventuriere: e perciò quasi con disprezzo il portinaio, la sera, mi buttò nella cella una coperta usata, ed un cuscino. Ma pochi giorni dopo — giusto, fu la vigilia di Natale — ecco cadere gravemente malato il padre Ladislao, che doveva fare il sermone, il dì seguente!

« Figuratevi l'agitazione! Il convento tutto era in pena. Che fare?... come provvedere a tanto disastro?... Non so chi disse al priore che io forse sapevo predicare...

— Predicare, lui! un mestapopolo! uno che ha fatto le sciabolate!... C'è da vedersi mettere a fuoco il convento!...

— Ma se gli si desse qualche buon consiglio?..

« Niente affatto. Padre priore non voleva saperne di me.

« E, intanto, il tempo passava, e non c'era scampo, nè riparo. Finalmente il padre Priore mi fa chiamare.

« Che faccia severa! che occhia corrucciata!

— Padre Calisto, mi dice, voi sapete che domani non dovrete parlare a dei zoticoni di contadini... Avete nell'auditorio quanto c'è di meglio, persone colte, distinte, aristocratiche... Badate che non dovete far torto al convento.. Mi capite, eh?

— Reverendo padre, se vi degnaste di dirmi su che soggetto dovrò predicare.

— Ecco il testo: *Genti e l'anto del Signore inviato a portare ai poveri la buona novella.*

La domani — era Natale — non un frate mancava alla messa, e io vedeva le loro tonache bianche tra le colonnette. Infine, tra un silenzio profondo, religioso, cominciò a parlare un po' a voce bassa: debbo convenire che ero alquanto commosso.

« Ma, via via che parlavo, sentivo che il tema mi trasportava, mi elettrizzava; non vedevo più nessuno... Mi sembrava d'essere io diventato l'unto del Signore, scelto per portare ai miei fratelli, ai compatriotti, la buona novella...

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato.

Specialità: **Foulards seta, seta greggia, Mussalines Louisines, Ricami svizzeri** ecc. per abiti e camiciette da L. 1,20 il metro.

Vendiamo **direttamente** ai **privati** spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 27 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a *Limiony* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta**, **Circassica**, **ecc. ecc.**

Partenze mensili da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.

Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da **Genova - Napoli - New York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

TISI

Tubercolosi

in qualunque stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Ritrovato scientifico **CURA COLOMBO**. Chiedere istruzioni *gratis* al **Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO, Rapallo Ligure.**

Denaro, molto denaro!

può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 100 mensili.

— Inviare subito il vostro indirizzo sotto **E 635** al riparto pubblicazioni del **„Merkur", Mannheim** Postfach 353.

" LA MUTUA ITALIANA "

Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versati Due Decimi

I capitali assicurati sono garantiti anche dalla Società di Assicurazioni Diverse (Banca Filangieri) Napoli.

Direzione Generale in ROMA

Palazzo Rospigliosi — Via del Quirinale, 43-45 — Telefono 37-48

AGENZIA LOCALE - ISPETTORATO REGIONALE: Via Nazionale, 133 - Piazza Venezia

POLIZZA RISPARMIO

RACCOMANDIAMO ai previdenti questa forma speciale d'assicurazione che è la più conveniente per tutti coloro i quali senza **obblighi e formalità** desiderano non solo di costituire un capitale a favore di sè stessi ad epoca prestabilita o a favore di persone care in caso di loro morte, ma anche di avere il **proprio risparmio sempre disponibile lungo il periodo di durata dell'assicurazione.** Il **risparmio** che ciascuno *può fare* trova **immediatamente** un impiego rimunerativo e sicuro in questa assicurazione, che, *gravata di spese minime*, risulta anche la meno dispendiosa di ogni altra forma.

Acquistata la **Polizza-risparmio** con un piccolo o con un grosso premio netto iniziale, l'assicurato potrà gradualmente elevare il valore della polizza stessa mediante acquisto di appositi talloncini da farsi presso l'agente o presso i loro incaricati.

Il prezzo di detti talloncini, da attaccarsi nelle apposite caselle della polizza, varia da *due* e *tre soldi* fino a L. 100 e le rispettive scadenze sono graduate in maniera che ognuno di essi, secondo la data d'acquisto, coincida colla fissata scadenza della polizza.

Basterà quindi che ognuno ricordi la **data** di tale scadenza per avere il *talloncino* che gli spetta.

Ma se anche avvenissero errori nessun danno risentirà l'assicurato, stantechè ogni talloncino reca il *prezzo* di vendita, la *tassa governativa*, il *capitale assicurato* ed il *tempo* durante il quale questo capitale viene costituito con la somma versata.

Se alla revisione annuale delle polizze o alla scadenza delle medesime si riscontrassero *talloncini*, di durata minore o maggiore della convenuta scadenza, i rispettivi valori, ossia i capitali assicurati, saranno proporzionalmente aumentati o diminuiti.

SOCIETA' ANONIMA

per la

Utilizzazione delle Forze Idrauliche

DELLA DALMAZIA

Avviso per aumento di Capitale.

I Signori Azionisti sono invitati, a norma delle deliberazioni del Congresso Generale Straordinario e del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo corrente, a sottoscrivere le N° 6000 nuove Azioni da Cor. 250 ciascuna con godimento dal 1° gennaio 1904, che si emettono per portare il capitale a Cor. 5,000.000.

Ogni possessore di *sette azioni* vecchie ha diritto di sottoscrivere e ritirare *tre azioni* nuove; ogni possessore di *cinque* azioni vecchie, *due* azioni nuove; ogni possessore di *tre* azioni vecchie una azione nuova.

Per esercitare il sovramenzionato diritto di opzione, i signori Azionisti dovranno farne dichiarazione e presentare i loro titoli per la relativa stampigliatura, dal 31 marzo corrente al 5 aprile prossimo;

in **Trieste** - presso l'i. r. priv. Stabilimento Austriaco di Credito.

in **Roma** - presso la Società Italiana del Carburo di Calcio;

in **Venezia** - presso i Signori Alberto Treves & C.

I versamenti dovranno essere eseguiti presso gli stessi Stabilimenti ai quali fu presentata la dichiarazione.

Con Cor. 50 all'atto della dichiarazione di opzione;
» » 50 entro il 31 maggio 1904;
» » 50 entro il 30 giugno 1904;
» » 50 entro il 31 agosto 1904;
» » 50 entro il 31 ottobre 1904.

All'atto del pagamento dell'ultima rata dovrà essere versata in più la somma corrispondente all'interesse del 5 0/0 su ciascuna di dette rate, dal 1° gennaio 1904 sino alla data dei rispettivi versamenti.

I titoli delle azioni al portatore saranno consegnati soltanto all'atto del pagamento dell'ultima rata con i rispettivi interessi.

Sui versamenti non eseguiti alle scadenze sopra indicate decorrerà l'interesse di mora del 6 0/0 annuo.

E' in facoltà dei sottoscrittori delle nuove azioni di effettuare i versamenti anche in una sola volta dal 31 marzo corrente in poi, ritirando i titoli al portatore.

Trieste, li 8 marzo 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

SOCIETA' ANONIMA

PER LA

Utilizzazione delle forze idrauliche

DELLA DALMAZIA

Si prevengono i Sigg. Azionisti che, in conformità della deliberazione del Congresso generale e del Consiglio di Amministrazione del 7 corrente, a partire dal 31 marzo corrente saranno pagabili Cor. **16.11** contro ritiro della cedola (coupon) N. I delle azioni sociali.

in TRIESTE presso l'i.r. priv. Stabilimento Austriaco di Credito,

in ROMA presso la Società Italiana del Carburo di Calcio,

in VENEZIA presso i Sigg. Alberto Treves & C.

Trieste li 8 marzo 1904.

Il Consiglio d' Amministrazione.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere, secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Ferrovie. *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che invedono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio.

AVVISI ECONOMICI

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale
Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.

Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 zo Ire Di mia. Per l'indirizzo dei proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 750

Tenuta nell' Umbria Valle del Tevere da vendersi per lire settecento mila circa. Reddito netto lire quarantacinque mila. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 65

Per sposi ottima occasione Appartamento elegantemente mobiliato a nuovo, con tutto il confort moderno, affittasi o vendesi. Prezzo mite. Rendita via Due Macelli 39 mezzanino. Ufficio Razzioni dalle 9 alle 11. 67

Vendesi a battitura privata tutta la messe agricola, comprendente la falciatrice, litte Patelli Sodexa, rimanente in terre colorate, colori, pennelli, matite con Rivolgersi al Cavaliere Sig. Reg. Augusto Loretti, via Cola di Rienzo 272. 58

Gabinetto oculistico Medico-chirurgo cav. uff. Eugenio Pistolesi, dalle 14 alle 16. Mercoledì e venerdì dalle 12 alla 13. 62

Denaro per tutti al negozio di mobili in via Torino 156. Si ricevono pegni in legno.

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 70 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 19

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wiir

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi elegante appartamento completamente rimesso a nuovo esposto mezzogiorno. 23 Fontanella Borghese. 69

Grande studio per scultura o pittura d'affittarsi in via Flaminia 36 Per trattative rivolgersi in via Borgognona 12. 71

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Candele steariche cent. 50 il pacco di grammi 400. Piazza Campo Marzio 6 Roma. 27

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e benissimo la lingua italiana francese e lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via 8 Nicola dei Cesarini 35. 366

Distinta signorina Alta Italia, domiciliata in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano scala a destra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a preferenza mio, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni.

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 32 mezzanino N. 2 scala a destra. anche a

Ceresni per marzo servizio, donna merita ottima accasazione, Lire quindici mensili, senza vitto. Scrivere (dando indirizzo, complete informazioni) Mobellini 22 Roma 72

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, segretaria, presso negozio o amministrazione. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. " Popolo Romano ", ore pomeridiane. 70

Maestra di pianoforte diplomata per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 5 Dir. 953

Per allievee di canto La signora Natalia Du Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi iv. 46

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	9.10	—	12.20	—	18.30	23.55
Pisa, Livorno, Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Firenze-Modane	6.10	—	12.—	16.5	22.27	—	—
Foligno-Ancona	—	8.25	9.53	14.30	—	18.10	—
Terni-Sulmona	7.30	9.45	11.50	—	17.5	20.5	—
Tivoli-Avezzano	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Viterbo	7.50	—	—	—	12.—	—	19.—
Civitavecchia	7.50	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Frascati	6.42	—	8.—	12.4	15.10	19.37	—
Marino-Albano	7.20	9.4	11.—	13.18	14.6	18.31	19.0
Assisi-Nettuno	6.15	—	—	10.5	—	17.55	—
Velletri-Terracina	6.15	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.35	17.9	19.11	—	—
Roncigione-Viterbo	6.40	—	11.10	17.23	—	—	—
Fiumicino	—	—	8.30	17.45	—	—	—
Maccesa-Subiaco	7.30	—	—	17.5	—	—	—

Il treno delle 9.12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16.31 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.35	—	14.10	19.20	00.14
Pisa	7.50	9.40	—	16.10	16.50	—	—
Torino	7.40	9.40	—	16.10	16.50	23.20	07.40
Milano	7.40	9.40	—	16.10	16.50	23.20	07.40
Ancona-Foligno	7.	—	11.40	14.50	—	21.1	—
Milano-Firenze	5.5	12.1	—	17.50	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.20	20.5	—	—
Viterbo	8.5	9.45	13.50	—	17.20	20.5	—
Civitavecchia	8.—	—	13.50	—	—	19.50	—
Frascati	6.54	9.50	12.54	—	17.55	—	19.7
Notano-Anzio	8.10	—	13.18	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.30	9.49	13.37	17.19	19.—	20.40	23.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	20.55	—	—	—
Velletri	8.5	10.5	13.59	—	20.45	—	—
Roncigione-Viterbo	8.50	12.50	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	19.—	—	—	—
Subiaco-Maccesa	9.47	—	—	18.50	—	—	—

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è feriale e quello delle 13,12 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.15	—	—	—
Bagni a.	7.05	10.15	12.34	19.20	—	—	—
Tivoli a.	7.44	10.43	13.13	19.57	—	—	—
Tivoli p.	6.58	8.—	11.50	16.30	—	—	—
Bagni a.	6.30	8.35	12.34	16.45	—	—	—
Roma a.	7.05	8.5	12.40	17.30	—	—	—

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma. 361

Persona graziosa, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano ". (Dir.) 374

Maestra di piano anziana, seria che rappresenti a Torino famiglie referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Piazza di Spagna Distinta famiglia affittervebbe grande camera bene mobilitata a persona seria. Dirigersi alla tabaccheria via Frattina N. 92. 63

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 21 Appena tornato dalle montagne e scrivo. Ricevute cartoline, i tuoi troppo brevi commenti mio dal mio silenzio. Dopo? Non posso rispondere alla tua richiesta. Proprio ho possibile? Aspetto, spero ancora. Parlerò imperativo assoluto. Sarà il 25 o no nessuno sa. INVERNO 71

Mia Signora Se mi tanto rivederti e ahimè per sempre, necessario mio consiglio, ritrovarci, riprendere la conversazione, ricominciare dove l'abbiamo lasciata, ricordi? Ancora mio, continuerà presto tuo ravvedimento.

Ere Ti sono pubblicamente per tua notizia che desiderevo assolutamente. Non affare combinato niente in dì per mese prossimo. Vedrai poi materiale per quindici. Saluti cordiali ELLE 72

Florino Non hai letto ultimo corrispondenza ? Rinnovo mia preghiera interceda booth - aerei ero- dato? - penso no. - sarebbe grato dandicene prova. Prego rispondermi qui, subito. Saluti, auguri affettuosi BIXIO 75

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: al 5. p., si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 12. (Si permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO dalle 9-11; ingresso via Sagrestia 9)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 11 alle 17.

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 10.

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 16.

Catacombe di S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro ragione del Giardino dalle 9 alle 13

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 9 alle 13

Id. KIRCHERIANO, via Collegio Romano 27: 9 alle 13.

Id. ETRUSCO a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Fal, del Cesari via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese dalle 10 alle 15.

Galleria: NAZIONALE via Lungara n. 10, dalle 10 alle 16.

ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI via Centro Quattro Fontane dalle 10 alle 15.

Galleria: Si Luca via Rondini dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro, Curia Romana.

Colosseo: dalle 9 al tramonto.

Cimitero acattolico di S. Paolo: dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica al 3.o chilometro.

Catacombe S. Domitilla: via delle Sette Chiese.

Castel S. Angelo: dalle 9 alle 15.

Cimitero Ebraico: via Portuense.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: V. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 9 alle 12, 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Scpolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Mylius: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.